



COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA

RELAZIONE

AL RENDICONTO DI GESTIONE

ANNO 2017

INTRODUZIONE

La relazione al rendiconto di gestione è prevista dal comma 6 dell'art. 151 del T.U.E.L. che, nello stabilire i principi generali in materia di contabilità, impone agli Enti locali un processo che si avvia con la programmazione, prosegue con la gestione e si conclude con la fase della rendicontazione che deve permettere la verifica del raggiungimento degli obiettivi, della realizzazione dei programmi e del rispetto degli equilibri economici e finanziari.

Nell'ambito del processo di rendicontazione, devono essere evidenziati i risultati di gestione, sia sotto l'aspetto finanziario che sotto l'aspetto economico-patrimoniale e a tal fine viene richiesta l'approvazione da parte dell'organo consiliare del documento contabile del "rendiconto di gestione", contenente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.

Il conto del bilancio espone i risultati della gestione finanziaria, il conto economico rileva i risultati della gestione economica ed il conto del patrimonio evidenzia le consistenze iniziali e finali delle voci patrimoniali.

Sono stati adottati i principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria. Pertanto, nel rendiconto cui si riferisce la presente relazione, le componenti economico - patrimoniali sono state valutate e trattate secondo quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011.

La relazione al rendiconto di gestione, rispetto ai documenti obbligatori previsti, deve dare informazioni integrative, esplicative e complementari, al fine di rendere maggiormente comprensibile il rendiconto.

L'art. 231 del T.U.E.L. definisce la relazione sulla gestione come un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contenente ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili; l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 e ss.mm. e ii, ne individua dettagliatamente i contenuti. In particolare la relazione evidenzia:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);

- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

La presente relazione è strutturata in due sezioni:

1. Sezione tecnica che contiene le analisi e le verifiche finanziarie previste dall'art. 11 – comma 6 – del D.Lgs. 118/2011;
2. Sezione descrittiva dello stato di attuazione dei programmi.

Costituisce allegato alla presente relazione l'attestazione relativa alla tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali, prevista dal comma 1 dell'art. 41 del D.L. 66/2014, dalla quale si evince il rispetto dei termini di legge.

COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA



SEZIONE 1

ANALISI E VERIFICHE FINANZIARIE

1. QUADRO NORMATIVO

La presente sezione della relazione illustra i risultati di bilancio dal punto di vista contabile e finanziario, in adempimento a quanto previsto dall'art. 11 – comma 6 – del D.Lgs. 118/2011.

I documenti del Rendiconto sono stati predisposti utilizzando gli schemi del D.Lgs. 118/2011. Per quanto concerne il contenuto, ci si è invece attenuti alle regole stabilite dal complesso articolato dei principi contabili generali introdotti con le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili.

In particolare:

- la redazione del rendiconto è stata effettuata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari, applicando metodologie di valutazione, e di stima ove necessario, il più oggettive e neutrali possibile, nel rispetto del principio n. 13 – Neutralità ed imparzialità;
- i documenti contabili che costituiscono il consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori, sono stati formulati in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione, nel rispetto del principio n. 14 - Pubblicità;
- in presenza di eventuali ambiguità interpretative o dubbi, si è privilegiato il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico, piuttosto che l'aspetto puramente formale, nel rispetto del principio n. 18 – Prevalenza della sostanza sulla forma.

2. CRITERIO GENERALE DI ATTRIBUZIONE DEI VALORI CONTABILI

Il rendiconto è stato redatto secondo i principi contabili che garantiscono la comparabilità tra consuntivi di diversi esercizi e, in particolare:

- gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa sono stati attribuiti ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno coincidente con l'anno solare, e pertanto nel rispetto del principio n. 1 – Annualità;
- anche il rendiconto, come il bilancio, è unico, essendo il Comune un'unità giuridica unica; conseguentemente il complesso delle entrate ha finanziato la totalità delle spese, fatti salvi i casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto del principio n. 2 – Unità;
- il rendiconto comprende tutte le finalità e i risultati della gestione e fornisce una rappresentazione veritiera e corretta dell'intera attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio, nel rispetto del principio n. 3 – Universalità;
- tutte le entrate sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di eventuali oneri connessi, così come le uscite sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza alcuna compensazione, nel rispetto del principio n. 4 – Integrità.

3. VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi 2017, 2018 e 2019 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 5 del 06.02.2017 e successivamente integrato con i provvedimenti di seguito elencati:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 27.02.2017 è stata approvata una variazione del fondo pluriennale vincolato sul bilancio di previsione 2016-2018 e sul bilancio di previsione 2017-2019;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 07.03.2017 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui per consuntivo 2016;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 07.03.2017 è stata approvata una variazione di cassa;
- con deliberazione n. 107 del 01.03.2017, è stata approvata una variazione tra capitoli del medesimo macroaggregato;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 13.03.2017 è stata approvata una variazione di competenza e cassa al bilancio di previsione 2017-2019;
- con determinazione n. 127 del 13.03.2017 è stata approvata una variazione tra capitoli nell'ambito del medesimo macroaggregato;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 13.03.2017 è stato approvato il prelevamento dal fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa;
- con determinazione n. 163 del 03.04.2017 è stata approvata una variazione tra capitoli del medesimo macroaggregato;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 10.04.2017, è stata approvata una variazione di competenza e cassa al bilancio di previsione 2017-2019;
- con determinazione n. 179 del 06.04.2017, è stata approvata una variazione tra capitoli del medesimo macroaggregato;
- con determinazione n. 196 del 13.04.2017 è stata approvata una variazione tra capitoli del medesimo macroaggregato;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 18.04.2017 è stato approvato il prelevamento dal fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa;
- con determinazione n. 209 del 20.04.2017 è stata approvata una variazione tra capitoli del medesimo macroaggregato;
- con determinazione n. 222 del 27.04.2017 è stata approvata una variazione tra capitoli del medesimo macroaggregato;
- con determinazione n. 225 del 02.05.2017 è stata approvata una variazione tra capitoli del medesimo macroaggregato;
- con determinazione n. 228 del 02.05.2017 è stata approvata una variazione al FPV e di esigibilità nonché ai correlati stanziamenti di entrata e spesa;
- con determinazione n. 232 del 04.05.2017 è stata approvata una variazione di bilancio nelle partite di giro;
- con determinazione n. 233 del 04.05.2017 è stata approvata una variazione tra capitoli del medesimo macroaggregato;

- con determinazione n. 238 del 05.05.2017 è stata approvata una variazione tra capitoli del medesimo macroaggregato;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 15.05.2017 è stata approvata una variazione di competenza e cassa al bilancio di previsione 2017-2019;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 01.06.2017 è stata approvata una variazione al bilancio di previsione 2017-2019, e correlate variazioni degli obiettivi operativi del DUP e della programmazione delle opere pubbliche;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 16.05.2017 è stato approvato il prelevamento dal fondo di riserva;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 29.05.2017, è stata approvata l'autorizzazione a costituirsi e resistenza in giudizio dinanzi al Consiglio di Stato a seguito di impugnazione della sentenza del T.A.R. Lazio Roma n. 2554/2017 resa nel giudizio R.G. n. 15698/2015 e designazione legale;
- con determinazione n. 285 del 01.06.2017 è stata approvata una variazione tra capitoli del medesimo macroaggregato;
- con determinazione n. 295 del 08.06.2017 è stata approvata una variazione tra capitoli del medesimo macroaggregato;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 03.07.2017, è stata approvata una variazione al bilancio di previsione 2017-2019;
- con determinazione n. 337 del 30.06.2017 è stata approvata una variazione tra capitoli del medesimo macroaggregato;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 28.08.2017, è stata approvata una variazione di competenza e di cassa al bilancio di previsione 2017-2019;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 131 del 19.09.2017, è stata approvata una variazione di competenza e di cassa al bilancio di previsione 2017-2019;
- con determinazione n. 465 del 22.09.2017, è stata approvata una variazione esigibilità tra un capitolo ed il suo capitolo FPV collegato;
- con determinazione n. 462 del 22.09.2017 è stata approvata una variazione di esigibilità di impegno già assunto nell'anno 2018;
- con determinazione n. 520 del 20.10.2017 è stata approvata una variazione tra capitoli del medesimo macroaggregato;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 09.11.2017 è stata approvata una variazione al bilancio di previsione 2017-2019 e alla programmazione delle opere pubbliche;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 24.11.2017 è stata approvata una variazione di competenza e di cassa al bilancio di previsione 2017-2019.

4. RISULTATI FINANZIARI DELL'ESERCIZIO

La presente sezione della relazione illustra i risultati di bilancio dal punto di vista contabile e finanziario, in adempimento a quanto previsto dall'art. 11 – comma 6 – del D.Lgs. 118/2011.

I documenti del Rendiconto sono stati predisposti utilizzando gli schemi del D.Lgs. 118/2011. Per quanto concerne il contenuto, ci si è invece attenuti alle regole stabilite dal complesso articolato dei principi contabili generali introdotti con le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili.

4.1 EQUILIBRI DI BILANCIO

Il Consiglio Comunale, con l'approvazione del DUP, ha a suo tempo identificato gli obiettivi generali e destinato le risorse, nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite).

Partendo da queste linee conduttrici, i documenti sono stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi. Questa corrispondenza è stata poi mantenuta e verificata durante la gestione, attraverso il monitoraggio dei principali flussi di risorse in entrata e delle corrispondenti previsioni di spesa, in modo da garantire che durante la gestione, con le variazioni di bilancio necessarie, fossero conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti (rispetto del principio n. 15 - Equilibrio di bilancio).

Con deliberazione n. 26 in data 27/07/2017 il Consiglio Comunale ha formalmente verificato la permanenza degli equilibri generali di bilancio, come previsto dall'art. 193 D.Lgs. 267/2000.

Con l'attività di gestione gli stanziamenti di bilancio si sono tradotti in accertamenti di entrate e impegni di spese e, a rendiconto, la situazione di equilibrio, che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali, non trova più corrispondenza con i movimenti contabili di accertamento e impegno, creando le condizioni per la formazione di un risultato positivo di competenza.

Quattro sono le diverse tipologie di spesa ove si opera: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi, anche se le scelte riguardano principalmente la gestione corrente e gli investimenti, in quanto i movimenti fondi si compensano tra entrate e uscite e i servizi per conto di terzo sono in effetti delle partite di giro.

4.2 RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il rendiconto della gestione è il documento con il quale l'Amministrazione Comunale rende conto ai cittadini di come sono stati impiegati i soldi pubblici e di quale sia lo stato di realizzazione dei programmi. Si misurano, inoltre, i risultati conseguiti e, in particolare, se la gestione ha determinato un avanzo.

Il quadro che segue evidenzia il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dalla gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in conto competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti in conto residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio, mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV) denota la presenza di impegni di spesa finanziati, ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio del rendiconto. Va rilevato come la consistenza finale del fondo pluriennale vincolato in uscita corrisponda alla consistenza iniziale del fondo pluriennale vincolato in entrata stanziato nell'esercizio successivo.

I dati di seguito rappresentati e le informazioni al momento disponibili consentono di affermare che il risultato non produce né produrrà nell'immediato effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di pianificazione, aggiornamento e gestione delle previsioni di entrata e uscita relative al bilancio in corso.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				3.355.775,70
RISCOSSIONI	(+)	431.813,97	3.840.349,08	4.272.163,05
PAGAMENTI	(-)	446.000,67	5.257.882,50	5.703.883,17
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.924.055,58
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.924.055,58
RESIDUI ATTIVI	(+)	756.077,13	1.003.852,29	1.759.929,42
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	163.970,00	1.026.486,08	1.190.456,08
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			104.509,37
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			339.570,18
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			2.049.449,37
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017				

Il risultato di amministrazione viene scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati) al fine di:

a) conservare l'eventuale vincolo di destinazione delle singole fonti di finanziamento;

b) garantire la permanenza dell'equilibrio finanziario anche in relazione al grado di realizzabilità dei residui attivi e dell'insorgenza di passività potenziali;

fattori che condizionano la possibilità di utilizzare il risultato di amministrazione stesso nell'esercizio successivo.

Il prospetto sottostante mostra la composizione del risultato di amministrazione e la dimostrazione che l'importo delle quote oggetto di vincolo non supera l'ammontare complessivo del risultato contabile.

Si precisa che i vincoli vengono calcolati in relazione alla destinazione originaria delle fonti di finanziamento, per cui le entrate di parte corrente (avanzo economico) destinate ad investimenti mantengono il relativo vincolo.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017					2.049.449,37
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017					
Parte accantonata					
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2017 ¹⁾					675.714,07
Indennità di fine mandato e rinnovi contrattuali					18.923,00
Restituzione fabbricati D					38.802,61
Sanzione scarica					388.223,50
Fondo contezioso					0,00
Altri accantonamenti					
Totale parte accantonata					1.121.663,18
Parte vincolata					
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili					4.332,98
Vincoli derivanti da trasferimenti					1.022,08
Vincoli derivanti da contrazione di mutui					0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente					366.955,45
Altri vincoli da specificare					0,00
Totale parte vincolata					372.310,51
Totale parte destinata agli investimenti					75.089,35
Totale parte disponibile					480.386,33
Totale					555.475,68

Vengono di seguito indicate le componenti dell'avanzo di amministrazione.

La quota accantonata, pari a € 1.121.663,18 è costituita da:

- fondo crediti di dubbia esigibilità, calcolato in relazione alla capacità di riscossione delle entrate accertate negli esercizi precedenti ed al volume dei residui attivi, quantificato in € 675.714,07 di cui si dirà più dettagliatamente in seguito;
- fondo passività potenziali è costituita da:
 - accantonamento per indennità di fine mandato, per la quota complessivamente maturata fino al 31.12.2017, pari a € 5.723,00;
 - accantonamento per oneri previsti per rinnovi contrattuali del personale dipendente per € 13.200,00;
 - accantonamento per restituzione fabbricati D viene rideterminato in € 38.802,61;
 - accantonamento per sanzione discarica € 388.223,50.

La quota vincolata è costituita da economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, su spese finanziate da mutui e prestiti contratti per la copertura di specifici investimenti, da economie di spesa su capitoli coperti da trasferimenti a destinazione specifica e da spese da finanziare con entrate straordinarie su cui è stato attribuito un vincolo su libera scelta dell'ente.

L'importo complessivo della quota vincolata è pari a € 372.310,51 di cui:

€ 4.332,98 per vincoli derivanti da legge e da principi contabili e precisamente per cancellazione impegno 1034/2005 cap.7625 progetti impianti sportivi di cui alla delibera di Giunta Comunale 75/2010 – residuo mutuo non erogato;

€ 1.022,08 per vincoli derivante da trasferimenti per cancellazione impegno 413/2011 e 473/2011 cap. 7734 contributo regionale per lavori di regimazione idraulica di aree;

€ 29.760,68 per vincoli tecnici art.183 comma 5 D.Lgs.267/2000;

€ 337.194,77 per vincoli volontari;

La quota di avanzo di amministrazione utilizzabile risulta pertanto pari a € 555.475,68

Il fondo è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati".

La dimensione definitiva del fondo viene rideterminata a rendiconto e comporta il ricalcolo dell'entità complessiva del fondo stesso (assimilabile ad un fondo rischi) al fine di individuare la quota di avanzo di amministrazione che deve essere vincolato a tale scopo.

4.3 RISULTATO DI GESTIONE

Come già precisato il risultato di avanzo o disavanzo è originato dall'esito sia della gestione di competenza, sia della gestione dei residui. Dare evidenza in modo distinto dei due risultati, consente una più chiara informazione circa l'effettivo finanziamento del fabbisogno di spesa del singolo esercizio.

GESTIONE RESIDUI	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (Avanzo + Disavanzo -)	1.811.989,45
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELLE ENTRATE TOTALE (-) Solo se nell'esercizio è stato effettuato il riaccertamento straordinario (perchè FPV da detrarre dal risultato di amministrazione dell'esercizio precedente)	0,00
MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	-1.803,09
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)	41.053,45
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	1.851.239,81

GESTIONE DI COMPETENZA	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELLE ENTRATE TOTALE (+)	2.082.456,32
ACCERTAMENTI A COMPETENZA (+)	4.844.201,37
IMPEGNI A COMPETENZA (-)	6.284.368,58
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI (-)	104.509,37
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CONTO CAPITALE (-)	339.570,18
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	198.209,56

4.4 RISULTATO DI CASSA

Con l'armonizzazione dei sistemi contabili è stato reintrodotta il bilancio di cassa, che riguarda solo il primo dei tre anni del bilancio, e che comprende sia la gestione di competenza, sia quella dei residui.

Il saldo tra le operazioni di incasso e pagamento effettuate nell'anno per mezzo di emissioni di reversali di incasso e mandati di pagamento, cui sono seguiti i movimenti di cassa da parte del Tesoriere, sommati al fondo di cassa disponibile ad inizio anno, determinano il fondo finale di cassa.

GESTIONE				
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE	
FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2017			3.355.775,70	
Riscossioni +	431.813,97	3.840.349,08	4.272.163,05	
Pagamenti -	446.000,67	5.257.882,50	5.703.883,17	
FONDO DI CASSA risultante			1.924.055,58	
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate -			0,00	
FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2017			1.924.055,58	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2017				1.924.055,58
Titolo	ENTRATE	Riscossioni residui	Riscossioni competenza	Totale riscossioni
I	Tributarie	49.776,86	1.808.094,47	1.857.871,33
II	Contributi e trasferimenti	5.500,00	176.750,74	182.250,74
III	Extratributarie	165.509,82	1.088.130,20	1.253.640,02
IV	Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti	209.527,29	112.869,37	322.396,66
V	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
VI	Da servizi per conto di terzi	1.500,00	654.504,30	656.004,30
	TOTALE	431.813,97	3.840.349,08	4.272.163,05
Titolo	SPESE	Pagamenti residui	Pagamenti competenza	Totale pagamenti
I	Correnti	263.371,05	2.156.010,86	2.419.381,19
II	In conto capitale	136.688,26	2.262.076,98	2.398.765,24
III	Rimborso di prestiti	0,00	234.097,73	234.097,73
IV	Per servizi per conto di terzi	45.941,36	605.696,93	651.638,29
	TOTALE	446.000,67	5.257.882,50	5.703.883,17
FONDO DI CASSA risultante				1.924.055,58
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate				0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017				1.924.055,58

5. SITUAZIONE CONTABILE A RENDICONTO

5.1 GESTIONE ENTRATE DI COMPETENZA

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica da parte di ciascun Responsabile dei Servizi sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito e la relativa scadenza. Pertanto l'iscrizione in bilancio è avvenuta nel rigoroso rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011) in materia di esigibilità dell'entrata.

Il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata, confrontando gli stanziamenti finali con gli accertamenti effettivi, dai quali dipende la reale possibilità di finanziamento della spesa da destinare ad interventi correnti o ad investimenti.

CONFRONTO ACCERTAMENTI CON PREVISIONI DEFINITIVE					
Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti definitivi	Accertamenti 2017	Differenza tra accertamenti e stanziamenti definitivi	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	1.926.310,00	1.887.792,00	-38.518,00	-2,00 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	223.850,00	176.750,74	-47.099,26	-21,04 %
III	Entrate Extratributarie	1.294.900,00	1.273.493,75	-20.806,25	-1,61 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.143.092,41	849.700,58	-293.391,83	-25,76 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	1.709.700,00	656.464,30	-1.053.235,70	-61,60 %
TOTALE		6.297.852,41	4.844.201,37	-1.453.051,04	-23,09 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		689.853,26			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI		130.903,16			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE		1.951.553,16			
TOTALE		9.070.161,99			

5.2 GESTIONE USCITE DI COMPETENZA

Come per le entrate, anche le operazioni di chiusura contabile delle uscite sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazioni o sopravvalutazioni delle singole poste di spesa.

Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili, e i documenti riportano i dati con una classificazione che, integrata dalla presente relazione, ne agevola la comprensione (rispetto del principio n. 5 – veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità).

Il riscontro sulle uscite oggetto di impegno in conto competenza ha comportato la verifica della presenza di tutti gli elementi identificativi, come ragione del debito, indicazione della somma da pagare, soggetto creditore, scadenza dell'obbligazione.

Il prospetto che segue mostra il riepilogo della spesa per titoli, evidenziando gli scostamenti tra le previsioni definitive e gli impegni maggiorati del fondo pluriennale vincolato (impegni finanziati con le entrate del 2017, ma trasferiti per esigibilità al 2018):

CONFRONTO IMPEGNI CON PREVISIONI DEFINITIVE					
Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti definitivi	Impegni 2017 e Fondo pluriennale vincolato	Differenza tra impegni e FPV con stanziamenti definitivi	Scostamento in percentuale
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	3.260.163,49	2.739.021,22	-521.142,27	-18,85 %
II	Spese in conto capitale	3.866.048,50	3.098.864,88	-767.183,62	-28,71 %
III	Spese per rimborso di prestiti	234.250,00	234.097,73	-152,27	-0,07 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	1.709.700,00	656.434,30	-1.053.265,70	-61,60 %
TOTALE		9.070.161,99	6.284.368,58	-2.341.743,86	-30,66 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		9.070.161,99			

5.4 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario originato da risorse accertate in anni precedenti ma destinate a finanziare obbligazioni passive che diventeranno esigibili solo in esercizi successivi a quello in cui era sorto l'originario finanziamento. I criteri adottati per individuare le voci che alimentano il fondo sono quelli prescritti dal principio applicato alla contabilità finanziaria potenziata.

In particolare, sulla scorta delle informazioni disponibili, si opera la stima dei tempi di realizzazione degli investimenti (cronoprogramma) o delle spese di parte corrente (evasione degli ordini o esecuzione della fornitura di beni o servizi), ripartendo poi la spesa pro-quota nell'anno in cui si ritiene andrà a maturare la corrispondente obbligazione passiva. Conseguentemente, la parte di spesa non imputata nell'anno di perfezionamento del finanziamento viene riportata sia nelle spese di quell'esercizio, alla voce fondo pluriennale vincolato ove non vengono effettuati impegni contabili, sia alla corrispondente voce di entrata del bilancio immediatamente successivo, come fondo pluriennale vincolato di entrata.

Da ciò consegue:

- che, fatte salve le specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi contabili, il rendiconto riporta in uscita esclusivamente gli impegni di spesa che sono diventati completamente esigibili nell'esercizio;
- che nel corso dell'anno, per assicurare l'equilibrio complessivo del bilancio, si ricorre all'utilizzo delle risorse accertate in anni precedenti, destinate a quello in corso per il tramite del fondo pluriennale vincolato.

Il prospetto ripropone la composizione sintetica del fondo e l'utilizzo in corso d'anno:

UTILIZZO FONDO PLURIENNALE VINCOLATO		
FPV in entrata esercizio 2017	€	2.082.456,32
Spese imputate in competenza coperte da FPV	€	1.525.204,68
Riaccertamento impegni coperti da FVP	€	307.107,57
Riaccertamento su impegni pluriennali imputati agli anni successivi al 3017	€	110.674,08
Nuovi impegni imputati in conto esercizi futuri coperti da FPV/E		
Nuovi impegni 2017 imputati nel 2018	€	304.609,56
Nuovi impegni 2017 imputati nel 2019 o anni successivi	€	0,00
Componente pregressa del FPV	€	139.469,99
Componente nuova del FPV	€	304.609,56
FPV AL 31/12/2017	€	444.079,55

5.5 FORMAZIONE DI NUOVI RESIDUI E SMALTIMENTO RESIDUI DEGLI ANNI PRECEDENTI

Le nuove regole contabili del bilancio armonizzato hanno notevolmente ridimensionato la gestione dei residui. E' comunque importante monitorare attentamente l'andamento di tale gestione, considerati i suoi riflessi sul risultato di amministrazione, già evidenziati.

6 GESTIONE DELLE ENTRATE PER TIPOLOGIA

Entrate tributarie

Le risorse di questa natura comprendono le imposte, tasse e tributi simili, le compartecipazioni di tributi, i fondi perequativi delle amministrazioni centrali.

Codice bilancio	Capitolo	Descrizione	Stanz.Ass.CO 2017	Accertato CO 2017	Incassato CO 2017	Incassato RE 2017
1.01.01.06.000	60	IMPOSTA MUNICIPALE UNICA	692.000,00	675.408,75	675.016,81	556,23
1.01.01.06.000	65	IMU - PARTITE ARRETRATE	80.000,00	81.141,68	44.114,49	2.167,77
1.01.01.53.000	70	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	31.110,00	31.110,00	23.332,50	8.775,00
1.01.01.76.001	75	TASI - TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI	294.000,00	295.239,38	295.239,38	0
1.01.01.76.000	76	ACCERTAMENTI - TASI - TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI	35.000,00	5.680,00	3.810,00	1.010,00
1.01.01.08.000	90	IMPOSTA COMUNALE IMMOBILIARE (I.C.I.)	0	0	0	0
1.01.01.08.000	95	IMPOSTA COMUNALE IMMOBILIARE (I.C.I.) - PARTITE ARRETRATE	6.500,00	10.635,02	10.376,02	1.132,27
1.01.01.98.000	100	IMPOSTA COMUNALE CONSUMO ENERGIA ELETTRICA	0	0	0	0
1.01.01.16.000	105	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE	347.000,00	348.890,17	348.779,24	0
1.01.01.52.000	150	TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE	20.000,00	20.040,18	19.973,68	77
1.01.01.52.002	151	ACCERTAMENTI TOSAP	1.000,00	0	0	0
1.01.01.61.000	190	TARES	0	151	151	0
	0	Liv.3 :1.01.01. Imposte, tasse e proventi assimilati	1.506.610,00	1.468.296,18	1.420.793,12	13.718,27
1.01.04.06.000	110	COMPARTECIPAZIONE ALL'IRPEF	0	0	0	0
1.01.04.05.000	112	COMPARTECIPAZIONE I.V.A.	0	0	0	0
1.01.04.99.000	115	QUOTA PARI AL 5 PER MILLE DEL GETTITO IRPEF	5.000,00	4.634,73	4.634,73	0
	0	Liv.3 :1.01.04. Compartecipazioni di tributi	5.000,00	4.634,73	4.634,73	0
	0	Liv.2 :1.01. Tributi	1.511.610,00	1.472.930,91	1.425.427,85	13.718,27
1.03.01.01.000	285	FONDO DI SOLIDARIETA'	414.700,00	414.861,09	382.666,62	36.058,59
	0	Liv.3 :1.03.01. Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	414.700,00	414.861,09	382.666,62	36.058,59
	0	Titolo:1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.926.310,00	1.887.792,00	1.808.094,47	49.776,86
	0	TOTALE GENERALE	1.926.310,00	1.887.792,00	1.808.094,47	49.776,86

ENTRATE TRIBUTARIE CONFRONTO ACCERTAMENTI CON PREVISIONI INIZIALI

ENTRATE TRIBUTARIE	Previsioni iniziali	Accertamenti 2017	Differenza tra accertamenti e previsioni iniziali	Scostamento in percentuale
IMU/TASI	1.067.000,00	1.062.424,83	-4.575,17	-0,43%
Addizionale comunale IRPEF	345.000,00	348.890,17	3.890,17	1,13%
Addizionale energia elettrica		0,00	0,00	0,00%
TARES/TARI		0,00	0,00	0,00%
TOSAP	21.000,00	20.040,18	-959,82	-4,57%

TREND STORICO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2017 (Accertamenti)
	2013 (Accertamenti)	2014 (Accertamenti)	2015 (Accertamenti)	2016 (Accertamenti)	
ICI/IMU/TASI	840.257,52	1.246.864,57	1.320.776,09	1.173.621,78	1.062.424,83
Addizionale comunale IRPEF	321.288,35	335.106,65	334.935,56	343.968,59	348.890,17
Addizionale energia elettrica	2.118,71	0,00	0,00	0,00	0,00
TARSU/TARES/TARI	132,26	152,65	24,01	5,21	0,00
TOSAP	22.316,81	17.752,65	16.510,53	18.757,32	20.040,18

Trasferimenti correnti

Gli accertamenti correnti, con poche eccezioni riportate di seguito ed in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formalizzati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica è esigibile. Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche, da famiglie, da imprese, da istituzioni sociali private al servizio delle famiglie, ed i trasferimenti dall'Unione Europea e dal resto del mondo. i trasferimenti da PA, imprese, istituzioni Private

Codice bilancio	Capitolo	Descrizione	Stanz.Ass.CO 2017	Accertato CO 2017	Incassato CO 2017	Incassato RE 2017
2.01.01.01.000	375	CONTRIBUTO DALLO STATO PER RISTRUTTURAZ. IMPIANTI SPORTIVI	20.100,00	20.030,56	20.030,56	0
2.01.01.01.000	380	CONTRIBUTO DALLO STATO PER REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE	25.000,00	24.935,96	24.935,96	0
2.01.01.01.000	381	CONTRIBUTO DALLO STATO PER SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI ISTITUZIONI SCOLASTICHE - CAP. 4675/SPESA	4.000,00	5.086,12	5.086,12	0
2.01.01.01.000	390	CONTRIBUTO DALLO STATO PER LIBRI DI TESTO	5.500,00	0	0	0
2.01.01.01.000	400	CONTRIBUTI STATALI DIVERSI	36.000,00	36.469,46	36.469,46	0
2.01.01.02.000	450	FINANZIAMENTO REGIONALE PER LE SPESE ATTINENTI FUNZIONI DI INTERESSE LOCALE ATTRIBUITE DAL D.P.R. 24.7.77 N. 616	500	0	0	0
2.01.01.02.000	520	TRASFERIMENTI DA REGIONE PER FORNITURA GRATUITA LIBRI TESTO SCUOLA MEDIA E SECONDARIA - CAP. 5021/SPESA	5.650,00	0	0	0
2.01.01.02.000	525	CONTRIBUTO REGIONALE A FAVORE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI ASSISTITE A DOMICILIO - CAP. 5770/SPESA	8.000,00	3.571,32	3.571,32	0
2.01.01.02.000	530	CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER ASSISTENZA DOMICILIARE	37.000,00	36.713,13	36.713,13	0
2.01.01.02.000	533	CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI DI ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI-L.R. 41/93 E 13/89 - CAP. 5670/SPESA	14.000,00	0	0	0
2.01.01.02.000	545	CONTRIBUTO REGIONALE PER INIZIATIVE CULTURALI	5.500,00	5.400,00	5.400,00	5.500,00
2.01.01.02.000	549	CONTRIBUTO REGIONALE PER SERVIZIO CIVILE ANZIANI	12.000,00	12.000,00	12.000,00	0
2.01.01.02.000	550	FONDO NAZIONALE SOSTEGNO ACCESSO ABITAZIONI IN LOCAZIONE - CAP. 5030/SPESA	15.100,00	0	0	0
2.01.01.02.000	552	CONTRIBUTO REGIONALE COMPENSATIVO A CONCESSIONARI ATTIVITA' STOCCAGGIO GAS NATURALE	1.500,00	0	0	0
2.01.01.02.000	583	CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0
2.01.01.02.018	587	CONTRIBUTO DA CONSORZIO BIM PIAVE PER INIZIATIVE AMBIENTALI	1.000,00	0	0	0
2.01.01.02.000	591	CONTRIBUTO REGIONALE PER PROGETTI A SOSTEGNO FAMIGLIE NUMEROSE - CAP. 5028/SPESA	7.000,00	6.625,00	6.625,00	0
2.01.01.02.000	594	RIMBORSO DA ALTRI COMUNI PER ACQUISTO LIBRI DI TESTO	300	298,84	298,84	0
2.01.01.02.000	595	RIMBORSI DAL COMUNE DI MORIAGO PER SERVIZI IN GESTIONE ASSOCIATA	2.700,00	2.620,35	2.620,35	0
2.01.01.02.018	596	CONTRIBUTO DAL CONSORZIO BIM PIAVE NON VINCOLATO	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0
	0	Liv.3 :2.01.01. Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	223.850,00	176.750,74	176.750,74	5.500,00
	0	Liv.2 :2.01. Trasferimenti correnti	223.850,00	176.750,74	176.750,74	5.500,00
	0	Titolo:2. Trasferimenti correnti	223.850,00	176.750,74	176.750,74	5.500,00
	0	TOTALE GENERALE	223.850,00	176.750,74	176.750,74	5.500,00

Entrate extratributarie

Rientra in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni, i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti, gli interessi attivi, le altre entrate da redditi da capitale ed i rimborsi e altre entrate correnti.

Gli accertamenti di rendiconto, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa realmente esigibile.

In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- Gestione dei servizi pubblici. I proventi sono stati contabilizzati nell'esercizio in cui servizio è stato effettivamente reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi;

Interessi attivi. Sono stati previsti nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica risulta esigibile, applicando quindi il principio generale.

L'accertamento degli interessi di mora, diversamente dal caso precedente, segue invece il criterio di cassa per cui le entrate di questa natura sono accertabili solo nell'esercizio dell'incasso;

- Gestione dei beni. Le risorse per locazioni o concessioni, che di solito garantiscono un gettito pressoché costante negli anni, sono state attribuite come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventa esigibile, applicando quindi la regola generale. Tale regola è stata applicata anche per le concessioni pluriennali, che possono non garantire accertamenti costanti negli anni.

Codice bilancio	Capitolo	Descrizione	Stanz.Ass.CO 2017	Accertato CO 2017	Incassato CO 2017	Incassato RE 2017
3.01.01.01.000	950	PROVENTI DA GSE SU IMPIANTI FOTOVOLTAICI (CONTO ENERGIA) (RILEVANTE IVA)	55.000,00	55.024,81	46.654,16	11.231,65
	0	Liv.3 :3.01.01. Vendita di beni	55.000,00	55.024,81	46.654,16	11.231,65
3.01.02.01.000	670	DIRITTI DI SEGRETERIA	7.500,00	4.165,87	4.137,79	68,96
3.01.02.01.000	685	DIRITTI E PROVENTI SU RILASCIO ATTI	10.000,00	11.191,00	11.191,00	2.021,00
3.01.02.01.000	695	PROVENTO SERVIZIO NOTIFICA ATTI	500	790,83	735,18	107,2
3.01.02.01.000	700	DIRITTI PER RILASCIO CARTE DI IDENTITA'	4.000,00	4.545,96	4.241,52	407,64
3.01.02.01.000	770	PROVENTI DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA (SERVIZIO RILEVANTE AI FI NI IVA)	10.000,00	9.742,92	9.742,92	0
3.01.02.01.000	780	PROVENTI DI SERVIZI CIMITERIALI	4.000,00	5.905,00	5.905,00	656
3.01.02.01.000	810	PROVENTI DI CENTRI SPORTIVI (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA)	17.000,00	11.050,00	6.646,00	10.235,50
3.01.02.01.000	820	PROVENTI MENSE E REFEZIONE SCOLASTICA - CAP. 2740/SPESA PARZ.	1.000,00	1.908,39	1.908,39	0
3.01.02.01.000	920	PROVENTI DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE (SERVIZIO RILEVANTE AI FIN I IVA)	100	348,77	348,77	0
3.01.02.01.000	1020	PROVENTI DIVERSI	3.500,00	5.640,94	3.580,94	2.304,23
3.01.02.01.000	1710	RIMBORSO SPESE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI AGLI ANZIANI (SER VIZIO RILEVANTE AI FINI IVA) - CAP. 5750, 5755/SPESA PARZ.	10.500,00	16.069,52	4.845,61	9.289,60
3.01.02.01.000	1711	RIMBORSO SPESE FORNITURA PASTI AGLI ANZIANI (SERVIZIO RILEVA NTE AI	17.000,00	14.832,30	6.820,80	7.972,30

		FINI IVA) - CAP. 5745/SPESA				
	0	Liv.3 :3.01.02. Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	85.200,00	86.191,50	60.103,92	33.062,43
3.01.03.02.000	1090	FITTI REALI DI FABBRICATI E TERRENI	40.100,00	39.200,40	28.349,40	5.051,14
3.01.03.01.000	1150	PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI (LOCULI, OSSARI, TOMBE, CAPPELLE)	47.800,00	55.035,00	55.035,00	0
3.01.03.01.003	1160	PROVENTI DA CONCESSIONE DELLA FARMACIA COMUNALE - RILEVANTE AI FINI IVA	36.800,00	37.052,50	37.052,50	0
3.01.03.01.000	1180	SOVRACCANONI SULLE CONCESSIONI DI GRANDI DERIVAZIONI D'ACQUA PER LA PRODUZIONE DI FORZA MOTRICE	9.000,00	7.860,02	7.860,02	0
	0	Liv.3 :3.01.03. Proventi derivanti dalla gestione dei beni	133.700,00	139.147,92	128.296,92	5.051,14
	0	Liv.2 :3.01. Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	273.900,00	280.364,23	235.055,00	49.345,22
3.02.02.01.000	739	SANZIONI AMMINISTRATIVE RISCOSSE PER CONTO DI ENTI ASSOCIATI NEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE - A CARICO DI FAMIGLIE	500	507,45	507,45	0
3.02.02.01.000	740	SANZIONI AMMINISTRATIVE A CARICO DI FAMIGLIE	1.000,00	1.033,29	1.033,29	207,7
3.02.02.01.000	744	SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLE STRADA INCASSATE PER CONTO DI ENTI ASSOCIATI NEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE A CARICO DI FAMIGLIE	10.000,00	15.381,90	15.381,90	0
3.02.02.01.000	745	SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	0	0	0	417,84
3.02.02.01.000	745	SANZIONI CDS A CARICO DI FAMIGLIE	40.000,00	42.920,33	34.870,12	8.989,47
	0	Liv.3 :3.02.02. Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità	51.500,00	59.842,97	51.792,76	9.615,01
3.02.03.01.000	739	SANZIONI AMMINISTRATIVE RISCOSSE PER CONTO DI ENTI ASSOCIATI NEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE - A CARICO DI IMPRESE	500	57,7	57,7	0
3.02.03.01.000	740	SANZIONI AMMINISTRATIVE A CARICO DI IMPRESE	7.000,00	7.078,98	6.871,03	667,2
3.02.03.01.000	744	SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLE STRADA INCASSATE PER CONTO DI ENTI ASSOCIATI NEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE A CARICO DI IMPRESE	5.000,00	2.246,00	2.246,00	0
3.02.03.01.000	745	SANZIONI CDS A CARICO DI IMPRESE	10.000,00	8.071,05	5.031,05	276,55
	0	Liv.3 :3.02.03. Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e	22.500,00	17.453,73	14.205,78	943,75
	0	Liv.2 :3.02. Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli ill	74.000,00	77.296,70	65.998,54	10.558,76
3.03.03.03.000	1290	INTERESSI ATTIVI SU CONTI TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO	500	0	0	1,16
	0	Liv.3 :3.03.03. Altri interessi attivi	700	0	0	1,16
	0	Liv.2 :3.03. Interessi attivi	700	0	0	1,16
3.04.02.03.000	1400	DIVIDENDI DI SOCIETA'	685.150,00	685.057,18	685.057,18	0
	0	Liv.3 :3.04.02. Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	685.150,00	685.057,18	685.057,18	0
	0	Liv.2 :3.04. Altre entrate da redditi da capitale	685.150,00	685.057,18	685.057,18	0
3.05.01.01.000	1740	RIMBORSI DA ENTI O PRIVATI PER DANNI AL PATRIMONIO COMUNALE	10.000,00	11.111,07	11.043,22	585
	0	Liv.3 :3.05.01. Indennizzi di assicurazione	10.000,00	11.111,07	11.043,22	585

3.05.02.01.000	592	RIMBORSO DA ALTRI COMUNI PER UTILIZZO PERSONALE IN CONVENZIONE	31.700,00	31.623,11	21.881,62	8.726,87
3.05.02.03.000	980	RIMBORSO DALLO STATO PER ELEZIONI POLITICHE, REFERENDUM, ELEZIONI EUROPEE	43.000,00	11.286,57	6.000,00	840,92
3.05.02.03.005	1021	RIMBORSO SPESE IMPIANTO E FUNZIONAMENTO CASETTA DELL'ACQUA	500	0	0	0
3.05.02.03.000	1640	RIMBORSO SPESE RICOVERO INDIGENTI INABILI AL LAVORO - CAP. 5610/SPESA PARZ.	13.600,00	10.639,40	10.639,40	0
3.05.02.03.000	1641	RIMBORSO SPESE RICOVERO MINORI	3.000,00	3.000,00	0	3.000,00
3.05.02.03.000	1642	RIMBORSO SPESE AFFIDI FAMILIARI	600	0	0	0
3.05.02.03.000	1655	RIMBORSO DALL'A.A.T.O. VENETO ORIENTALE QUOTA INVESTIMENTI PREGRESSI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (SERVIZIO RILEVANTE IVA)	21.900,00	21.845,31	0	43.511,56
3.05.02.03.000	1675	RIMBORSO DAI COMUNI QUOTE PARTECIPAZIONE INIZIATIVE INTERCOMUNALI	850	0	0	0
3.05.02.04.001	1680	INTROITI, RIMBORSI DIVERSI DA DIPENDENTI PER RITENUTE VARIE SU STIPENDI - RILEVANTE IVA	2.000,00	652,81	652,81	0
3.05.02.03.000	1730	RIMBORSO MUTUI GARANTITI DAL COMUNE	35.000,00	30.000,00	15.000,00	15.000,00
3.05.02.03.000	1750	RIMBORSO DA ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.R.L. PER GESTIONE SERVIZIO ACQUEDOTTO	45.000,00	44.994,24	18.440,26	27.803,81
	0	Liv.3 :3.05.02. Rimborsi in entrata	197.150,00	154.041,44	72.614,09	98.883,16
3.05.99.99.000	990	RIMBORSI DIVERSI	11.700,00	16.499,81	15.393,76	5.886,12
3.05.99.99.000	991	RIMBORSO DA COMUNE COLLE UMBERTO QUOTA TAGLIO TRASFERIMENTI PER FUNZIONAMENTO EX AGES	3.000,00	0	0	0
3.05.99.99.000	993	RIMBORSO SPESE PRATICHE BONUS DA SGATE	300	0	0	0
3.05.99.99.999	1506	GIROFONDI DA CAP. 9182 SPLIT PAYMENT ATTIVITA' COMMERCIALE	15.000,00	44.954,91	0	0
3.05.99.03.001	1507	RITENUTE REVERSE CHARGE COMMERCIALE	3.500,00	2.710,60	2.710,60	0
3.05.99.99.999	1685	RIMBORSO TRATTENUTA ASSENZE PER MALATTIA DIPENDENTI	500	257,81	257,81	250,4
3.05.99.02.000	1760	RECUPERO SPESA COMPENSI PROGETTAZIONE INTERNA PERSONALE UFFICIO TECNICO - CAP. 595.01, 595.02, 665/SPESA	20.000,00	1.200,00	0	0
	0	Liv.3 :3.05.99. Altre entrate correnti n.a.c.	54.000,00	65.623,13	18.362,17	6.136,52
	0	Liv.2 :3.05. Rimborsi e altre entrate correnti	261.150,00	230.775,64	102.019,48	105.604,68
	0	Titolo:3. Entrate extratributarie	1.294.900,00	1.273.493,75	1.088.130,20	165.509,82
	0	TOTALE GENERALE	1.294.900,00	1.273.493,75	1.088.130,20	165.509,82

Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i contributi agli investimenti, i trasferimenti in conto capitale, le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali, a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale.

Gli accertamenti di rendiconto sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile.

Codice bilancio	Capitolo	Descrizione	Stanz.Ass.CO 2017	Accertato CO 2017	Incassato CO 2017	Incassato RE 2017
4.02.01.02.00 1	2021	CONTRIBUTO REGIONALE PER PISTA CICLABILE LA PIAVE	60.000,00	0	0	0
4.02.01.02.00 1	2026	MUTUI A CARICO DELLO STATO - ART. 10 D.L. 104/2013	0	0	0	103.838,7 5
4.02.01.02.00 1	2029	CONTRIBUTO REGIONALE PER LAVORI PRESSO CENTRO COMUNALE RACCOLTA DIFFERENZIATA	0	0	0	13.073,24
4.02.01.02.00 1	2031	CONTRIBUTO REGIONALE BONIFICA DISCARICA SO	140.000,00	0	0	0
4.02.01.02.00 0	2039	CONTRIBUTO REGIONALE PER RIQUALIFICAZIONE ED INTERVENTI VARI INERENTI L'AREA MUSIL	65.700,00	65.696,00	0	22.500,00
4.02.01.02.00 1	2042	CONTRIBUTO REGIONALE ADEGUAMENTO STRUTTURALE CEA DI FONTIGO	1.157,49	1.157,49	0	0
4.02.01.02.00 1	2042	CONTRIBUTO REGIONALE PER RAFFORZAMENTO LOCALE STRUTTURE PALESTRA DI FONTIGO	127.091,43	136.019,8 5	0	0
4.02.01.02.00 0	2057	CONTRIBUTI REGIONALI PER VIABILITA'	49.280,00	0	0	0
4.02.01.02.00 0	2076	CONTRIBUTO STRAORDINARIO DA CONSORZIO BIM PIAVE PER OPERE PUBBLICHE	20.400,70	20.400,70	20.400,70	69.599,30
4.02.01.02.00 0	2076	CONTRIBUTO BIM PIAVE PER REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE LA PIAVE	40.000,00	0	0	0
4.02.01.02.00 0	2094	CONTRIBUTO REG. ADEGUAMENTO NORME DI SICUREZZA SCUOLA ELEMENTARE SERNAGLIA	13.098,28	11.557,00	0	0
4.02.01.02.00 0	2095	CONTRIBUTO REG. RESTAURO MONUMENTO AI CADUTI DI FALZE' DI PIAVE	8.000,00	8.000,00	0	0
4.02.01.02.00 0	2096	CONTRIBUTO REG. LAVORI SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE IMPIANTI SPORTIVI DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	23.948,10	23.948,10	0	0
	0	Liv.3 :4.02.01. Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	548.676,00	266.779,1	20.400,70	209.011,2

				4		9
4.02.03.02.00	2083	CONTRIBUTO GAL	4.000,00	4.000,00	4.000,00	0
0	0	Liv.3 :4.02.03. Contributi agli investimenti da Imprese	4.000,00	4.000,00	4.000,00	0
4.02.05.03.00	2041	CONTRIBUTO UE - FESR TRAMITE REGIONE PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALESTRA COMUNALE DI FALZE'	179.783,95	179.783,95	0	0
4.02.05.03.00	2042	CONTRIBUTO UE - FESR TRAMITE REGIONE PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CEA/PALESTRA DI FONTIGO	44.315,57	44.315,57	0	0
4.02.05.03.00	2052	CONTRIBUTO UE - FESR TRAMITE REGIONE PER PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALESTRA SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	266.353,25	266.353,25	0	0
	0	Liv.3 :4.02.05. Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	490.452,77	490.452,77	0	0
	0	Liv.2 :4.02. Contributi agli investimenti	1.043.128,77	761.231,91	24.400,70	209.011,29
4.05.01.01.00	2090	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E DALLE SANZIONI PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	69.963,64	58.468,67	58.468,67	516
	0	Liv.3 :4.05.01. Permessi di costruire	69.963,64	58.468,67	58.468,67	516
4.05.04.99.00	2088	PROVENTI DA ACCORDI PUBBLICO/PRIVATI IN MATERIA URBANISTICA	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0
	0	Liv.3 :4.05.04. Altre entrate in conto capitale n.a.c.	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0
	0	Liv.2 :4.05. Altre entrate in conto capitale	99.963,64	88.468,67	88.468,67	516
	0	Titolo:4. Entrate in conto capitale	1.143.092,41	849.700,58	112.869,37	209.527,29
	0	TOTALE GENERALE	1.143.092,41	849.700,58	112.869,37	209.527,29

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Nel corso del 2017 non si sono ridotte partecipazioni finanziarie.

Accensione di prestiti

Nel corso del 2017 non si è dato corso all'accensione di prestiti.

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Nel corso del 2017 non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

7 GESTIONE DELLE SPESE

Spese correnti

Le uscite di questa natura comprendono i redditi da lavoro dipendente, le imposte e tasse, l'acquisto di beni e servizi, i trasferimenti correnti, gli interessi passivi, le spese per redditi da capitale, i rimborsi e le poste correttive delle entrate, a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti. In taluni casi, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nell'esercizio in cui l'uscita diventerà esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- Trattamenti fissi e continuativi (personale). Questa spesa, legata a voci con una dinamica salariale predefinita dalla legge o dalla contrattazione collettiva nazionale, è stata imputata nell'esercizio in cui si verifica la relativa liquidazione;
- Fondo sviluppo risorse umane, produttività e trattamento salario accessorio (personale). È imputato nell'esercizio a cui la costituzione del fondo si riferisce. La quota naturalmente esigibile nell'esercizio successivo viene trasferita mediante il fondo pluriennale vincolato, essendo stato sottoscritto il contratto decentrato integrativo;
- Acquisti con fornitura intrannuale (beni e servizi). Questo tipo di fornitura, se destinata a soddisfare un fabbisogno di parte corrente, fa nascere un'obbligazione passiva il cui valore è stato attribuito all'esercizio in cui è adempiuta completamente la prestazione;
- Acquisti con fornitura ultrannuale (beni e servizi). Le uscite di questa natura, come nel caso di contratti d'affitto o di somministrazione periodica di durata ultrannuale, sono attribuite, pro quota, agli esercizi in cui matura la rata di affitto o è evasa la parte di fornitura di competenza di quello specifico anno;
- Aggi sui ruoli (beni e servizi). È impegnata nello stesso esercizio in cui le corrispondenti entrate sono accertate, e per un importo pari a quello contemplato dalla convenzione stipulata con il concessionario;
- Gettoni di presenza (beni e servizi). Sono attribuiti all'esercizio in cui la prestazione è resa, e questo, anche nel caso in cui le spese siano eventualmente liquidate e pagate nell'anno immediatamente successivo;
- Utilizzo beni di terzi (beni e servizi). Le spese relative al possibile utilizzo di beni di terzi, come ad esempio le locazioni e gli affitti passivi, è imputata a carico degli esercizi in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere, con il diritto del proprietario a percepire il corrispettivo pattuito;
- Contributi in conto gestione (trasferimenti correnti). Sono imputati nell'esercizio in cui viene adottato l'atto amministrativo di concessione oppure, più in generale, nell'anno in cui il diritto ad ottenere l'importo si andrà a perfezionare. Infatti, se è previsto che l'atto di concessione debba indicare espressamente le modalità, i tempi e le scadenze dell'erogazione, l'imputazione di spesa ne prende atto e si adegua a tale prospettiva, attribuendo così l'importo agli esercizi in cui l'obbligazione verrà effettivamente a scadere;
- Oneri finanziari su mutui e prestiti (interessi passivi). Sono stati previsti e imputati negli esercizi in cui andrà a scadere ciascuna obbligazione

giuridica passiva. Dal punto di vista economico, si tratta della remunerazione sul capitale a prestito che sarà liquidato all'istituto concedente sulla base del piano di ammortamento;

- Conferimento di incarichi a legali (beni e servizi). Questo genere di spese legali, la cui esigibilità non è determinabile a priori, sono provvisoriamente imputate all'esercizio in cui il contratto di prestazione d'opera intellettuale è firmato ed in deroga, quindi, al principio della competenza potenziata. Si tratta di un approccio adottato per garantire l'iniziale copertura e poi effettuare, in sede di riaccertamento dei residui passivi a rendiconto, la re-imputazione della spesa ad un altro esercizio. Quest'ultima operazione, comporta il ricorso alla tecnica del fondo pluriennale vincolato che consente di reimputare l'impegno ad un altro esercizio, purché la relativa spesa sia stata interamente finanziata nell'esercizio in cui sorge l'originaria obbligazione.

Il prospetto che segue analizza la composizione della spesa corrente classificata per macroaggregati e confronta gli impegni con le previsioni assestate.

Descrizione	Stanz.Ass.CO 2017	Impegnato CO 2017
Liv.2 :1.01. Redditi da lavoro dipendente	969.634,55	912.694,44
Liv.2 :1.02. Imposte e tasse a carico dell'ente	80.227,86	71.207,98
Liv.2 :1.03. Acquisto di beni e servizi	1.320.485,38	1.129.980,39
Liv.2 :1.04. Trasferimenti correnti	473.651,33	402.007,23
Liv.2 :1.07. Interessi passivi	50.400,00	45.094,01
Liv.2 :1.09. Rimborsi e poste correttive delle entrate	17.100,00	11.445,35
Liv.2 :1.10. Altre spese correnti	348.664,37	62.082,45
Titolo:1. Spese correnti	3.260.163,49	2.634.511,85
TOTALE GENERALE	3.260.163,49	2.634.511,85

Spese in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (cronoprogramma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza della prevista esigibilità della spesa. Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente, gli investimenti fissi lordi, i contributi agli investimenti, i trasferimenti in conto capitale ed a cui si aggiunge la voce residuale delle altre spese in conto capitale.

Con riguardo alle problematiche contabili di ampio respiro prese in considerazione durante la stesura del rendiconto, si evidenzia quanto segue:

- Finanziamento dell'opera. La copertura delle spese d'investimento deve sussistere fin dall'inizio e per l'intero importo della spesa, e questo, anche in presenza di una situazione che preveda l'assunzione degli impegni su più esercizi, secondo il criterio della competenza potenziata.
- Impegno ed imputazione della spesa. Le spese d'investimento, purché provviste di finanziamento e in presenza di un'obbligazione verso terzi, sono state impegnate imputandole all'esercizio di prevista esigibilità della relativa spesa. Considerata la complessità delle procedure di spesa relative alle opere pubbliche, in caso di avvio di procedura di gara per l'affidamento dei lavori, è previsto che l'intero stanziamento del quadro economico venga considerato come impegnato e la spesa imputata nell'esercizio in cui si presume diventerà esigibile secondo cronoprogramma, evitando così la formazione di economie di bilancio. L'imputazione agli esercizi futuri avviene con il ricorso al fondo pluriennale vincolato.
- Adeguamento del cronoprogramma. I lavori relativi ad un'opera possono essere realizzati nei tempi previsti oppure subire variazioni in corso d'opera dovute al verificarsi di situazioni non previste o preventivabili. In presenza di variazione nei tempi previsti di realizzazione, si è provveduto a re imputare la spesa attribuendola all'esercizio in cui è prevista l'esigibilità;

Il prospetto che segue analizza la composizione della spesa corrente classificata per macroaggregati e confronta gli impegni con le previsioni assestate:

Descrizione	Stanz.Ass.CO 2017	Impegnato CO 2017
Liv.2 :2.02. Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.522.278,32	2.759.294,70
Liv.2 :2.03. Contributi agli investimenti	0	0
Liv.2 :2.04. Altri trasferimenti in conto capitale	0	0
Liv.2 :2.05. Altre spese in conto capitale	343.770,18	0
Titolo:2. Spese in conto capitale	3.866.048,50	2.759.294,70
TOTALE GENERALE	3.866.048,50	2.759.294,70

Spese per incremento attività finanziarie

Spese non previste

Rimborso prestiti

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari, dei prestiti a breve termine, dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine, oltre al raggruppamento residuale del rimborso di altre forme di indebitamento.

Gli impegni relativi alla restituzione dei prestiti sono stati imputati all'esercizio in cui è venuta a scadere l'obbligazione giuridica passiva e che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento annuale.

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli impegni, si sottolinea che la spesa riguarda la quota capitale dei mutui: si tratta della restituzione frazionata dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal rispettivo piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione della spesa, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale di competenza ed è collocata tra i rimborsi di prestiti. Diversamente la quota interessi, pagata all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a

titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata, è collocata tra le spese correnti.

La spesa sostenuta nel 2017 per il rimborso della quota capitale dei prestiti ammonta a € 234.097,73.

Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

Nel corso del 2017 non si è fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

8 PARTICOLARI ASPETTI DELLA GESTIONE

I documenti ufficiali, e in particolare le relazioni esplicative, forniscono informazioni che sono utili anche per il processo decisionale, in grado quindi di influenzare le scelte degli utilizzatori per aiutarli a valutare gli eventi passati, presenti o futuri (significatività). In coerenza con questo approccio, è stato fatto uno sforzo affinché le informazioni di natura o contenuto rilevante, la cui omissione o errata presentazione avrebbe potuto influenzare le decisioni degli utilizzatori, avessero nel sistema di bilancio, e in particolare nella relazione, la giusta e necessaria visibilità (rilevanza). Si è cercato inoltre di dare maggior peso alle informazioni relative a poste con dimensione quantitativa e qualitativa rilevante, quest'ultima valutata sia in rapporto ai valori complessivi del bilancio che all'importanza strategica del fenomeno (rispetto del principio n. 6 - Significatività e rilevanza).

8.1 LIVELLO DI INDEBITAMENTO

La contrazione dei mutui, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, comporta il pagamento delle quote annuali per interesse ed il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente da finanziare con altrettante risorse. L'equilibrio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso di prestiti).

Nel 2017 non si è ricorsi a mutui per il finanziamento delle spese di investimento.

8.2 PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

La legge attribuisce all'ente la facoltà di gestire i servizi pubblici locali anche per mezzo di società private, direttamente costituite o partecipate, ed indica così un modulo alternativo di gestione rispetto alla classica azienda speciale. La forma societaria adottata, pertanto, al pari del possibile fine lucrativo che di per sé non è in contrapposizione con il perseguimento di uno scopo pubblico, non ha alcun peso per conferire o meno al soggetto operante la natura pubblica. Le modalità di gestione dei servizi sono quindi lasciati alla libera scelta della pubblica amministrazione, seppure nel rispetto di taluni vincoli dettati dall'esigenza di non operare una distorsione nella concorrenza di mercato. Negli ultimi anni il legislatore ha posto limiti sempre più rigorosi nel disciplinare il mercato delle partecipazioni pubbliche.

D'altro canto, l'acquisizione o il mantenimento di una partecipazione, vincola l'ente per un lungo periodo temporale e può avere ripercussioni negative sul bilancio, in relazione alla situazione economica e patrimoniale della società partecipata.

Di seguito l'elenco delle società possedute con indicazione della relativa quota percentuale:

SOCIETA' PARTECIPATA	%
Asco Holding Spa	2,20%
Farmacia Comunale Di Falzè IN LIQUIDAZIONE	52,00%
G.A.L. Alta Marca Trevigiana	1,35%
A.T.S. Srl	1,658%

In relazione all'adempimento di cui all'art. 11 comma 6 lett. j d.lgs. 118/2011 che prevede la verifica dei crediti e debiti società partecipate si certifica che:

Verso la Società Asco Holding spa, alla data del 31/12/2017, non risulta alcuna somma a debito o a credito; tale situazione è confermata dalla società come da comunicazione ricevuta al protocollo comunale al n. 5678 del 30/04/2018.

Verso la Farmacia comunale di Falzè srl in liquidazione, alla data del 31/12/2017, non risulta alcuna somma a debito o a credito; tale situazione è confermata dalla società come da ricevuta al protocollo comunale al n. 5871 del 03/05/2018

Verso il Gal dell'Alta Marca trevigiana, alla data del 31/12/2017, non risulta alcuna somma a debito o a credito; tale situazione è confermata dalla società come da comunicazione ricevuta al protocollo comunale al n. 4030 del 22/03/2018.

Verso ATS Srl, alla data del 31/12/2017, risulta un nostro credito di € 360.274,95 e un nostro debito di € 62.538,20; tale situazione è confermata dalla società come da comunicazione ricevuta il 26/04/2018.

8.3 RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La legge 24 dicembre 2012, n. 243, recante “Disposizioni per l’attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell’articolo 81, sesto comma, della Costituzione”, ha dato attuazione al sesto comma dell’articolo 81 della Costituzione (come modificato dalla legge costituzionale n. 1 del 2012) al fine di assicurare il rispetto del principio costituzionale del pareggio di bilancio, secondo il quale tutte le amministrazioni pubbliche devono perseguire l’equilibrio tra entrate e spese di bilancio e la sostenibilità del debito, nell’osservanza delle regole dell’Unione Europea in materia economico-finanziaria.

Con l’approvazione della legge 12.08.2016, n. 164, sono state apportate alcune sostanziali modifiche all’originaria formulazione dell’articolo 9, in particolare, sostituendo i previgenti quattro saldi (saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali; saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale di rimborso prestiti) con un unico saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali (titoli 1, 2, 3, 4 e 5) e le spese finali (titoli 1, 2 e 3), ed inserendo, a decorrere dall’esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. E’ stata invece rinviata alla legge di bilancio la possibilità di inserire il fondo pluriennale vincolato per gli anni 2017 – 2019 ed in effetti, con l’art. 1, comma 466, della L. 232/2016 è stata prevista la possibilità di considerare nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza, il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all’indebitamento.

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017)			
CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI			
Sezione 1		(migliaia di euro)	
		Previsioni di competenza 2017 ^(a)	Dati gestionali (stanziamenti PPV, accertamenti e impegni) al 31.12.2017 ^(b)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) ⁽²⁾	(+)	131	131
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) ⁽²⁾	(+)	1.862	1.862
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente ⁽²⁾	(-)		337
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 - A3)	(+)	2.063	1.748
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.808	1.888
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanzia pubblica	(+)	224	177
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.286	1.278
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.143	860
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽³⁾	(+)	312	312
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.155	2.635
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) ⁽²⁾	(+)	106	106
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽⁴⁾	(-)	157	
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁵⁾	(-)	-	
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁵⁾	(-)		
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanzia pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	3.103	2.740
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.526	2.759
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanzate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) ⁽²⁾	(+)	340	340
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽⁴⁾	(-)	-	
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁵⁾	(-)	-	
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanzia pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	3.886	3.089
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(-)		
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽³⁾	(-)	-	-
N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=A+B+C+D+E+F+G+H+L-M)		14	407
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017		-	0
P) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (N-O) ⁽⁶⁾		14	407

8.4 DEBITI FUORI BILANCIO

La gestione dell'esercizio 2017 non ha fatto emergere debiti fuori bilancio.

8.5 PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE

I parametri di deficit, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficiarietà strutturale, sono particolari tipi di indici previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Il significato di questi valori è fornire agli organi centrali dati che rivelino il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente e l'assenza di una condizione di pre-dissesto. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti con un valore non coerente (fuori media) con il dato di riferimento nazionale, qualora lo scostamento interessi almeno la metà degli indicatori presi in considerazione.

Il prospetto è stato predisposto considerando i dati del rendiconto oggetto di approvazione.

	Nella media	Fuori media
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	x	
Nuovi residui entrate proprie rispetto entrate proprie	x	
Residui attivi da residui entrate proprie rispetto entrate proprie	x	
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	x	
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	x	
Spese personale rispetto entrate correnti	x	
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	x	
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	x	
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	x	
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	x	

9 RISULTATI ECONOMICI E PATRIMONIALI D'ESERCIZIO

9.1 CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE ARMONIZZATA

L'applicazione dei principi contabili, previsti dal complesso ed articolato processo di riforma della contabilità pubblica, denominato "armonizzazione contabile" e disciplinato dal più volte citato D.Lgs. 118/2011, ha visto, nell'anno 2016, tra le altre fasi, l'affiancamento della contabilità economico-patrimoniale integrata alla finanziaria. In particolare, si è provveduto: a collegare la contabilità finanziaria con quella economico-patrimoniale, tramite il piano dei conti integrato, a riclassificare le voci dello Stato Patrimoniale chiuso il 31 dicembre 2015 nel rispetto del D.P.R. 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo Stato Patrimoniale disciplinato dal D.Lgs. 118/2011; ad applicare i criteri di valutazione dell'attivo e del passivo indicati dal principio applicato della contabilità economico-patrimoniale all'inventario e allo Stato Patrimoniale riclassificato.

9.2 CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. 118/2011 ed i principi contabili di cui all'allegato n. 4/3.

Nel conto economico sono rilevati i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica.

Lo schema è formulato sulla base di un modello a struttura scalare che evidenzia i risultati della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria e giunge al risultato economico finale che, nell'esercizio 2017, risulta essere pari ad € 639.308,17

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	1.472.930,91	1.606.080,04		
2	Proventi da fondi perequativi	414.861,09	406.340,48		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	721.500,85	262.968,02		
a	Proventi da trasferimenti correnti	176.750,74	216.794,05		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	54.297,34	46.173,97		E20c
c	Contributi agli investimenti	490.452,77			
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	280.364,23	413.897,03	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	139.147,92	163.357,42		
b	Ricavi della vendita di beni	55.024,81	158.287,34		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	86.191,50	92.252,27		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	221.810,34	233.368,91	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		3.111.467,42	2.922.654,48		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	322.608,19	235.542,74	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	991.199,44	871.546,24	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	14.445,03	19.382,05	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	402.007,23	396.163,53		
a	Trasferimenti correnti	402.007,23	396.163,53		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	912.694,44	920.948,11	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	461.980,01	402.528,00	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	4.710,73	26.353,60	B10a	B10a

b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	388.494,03	376.174,40	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	68.775,25		B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi		391.364,50	B12	B12
17	Altri accantonamenti		195.448,57	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	56.554,09	57.008,69	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	3.161.488,43	3.489.932,43		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-50.021,01	-567.277,95		
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	<u>Proventi finanziari</u>				
19	Proventi da partecipazioni	685.057,18	396.613,72	C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate	288.443,46	396.613,72		
c	da altri soggetti	396.613,72			
20	Altri proventi finanziari		167,18	C16	C16
	Totale proventi finanziari	685.057,18	396.780,90		
	<u>Oneri finanziari</u>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	45.749,01	52.704,24	C17	C17
a	Interessi passivi	45.749,01	52.704,24		
b	Altri oneri finanziari				
	Totale oneri finanziari	45.749,01	52.704,24		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	639.308,17	344.076,66		

9.3 STATO PATRIMONIALE

Lo Stato Patrimoniale sintetizza, prendendo in considerazione i macroaggregati di sintesi, la ricchezza complessiva dell'ente, ottenuta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività. Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro.

Si rilevano le attività di scorporo terreni secondo quanto previsto dal Dlgs 118/2011. Ai fini della valutazione del patrimonio mobiliare si richiama il principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale punto 4.18 che prevede che ai fini dell'ammortamento i terreni e gli edifici soprastanti siano contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente in quanto i terreni non sono oggetto di ammortamento. In applicazione a tale principio è stato scorporato il valore del terreno su cui poggia il fabbricato nelle modalità indicate da principio contabile. I servizi e le attività svolte:

- Funzione di scorporo con calcolo di attribuzione forfettario (20% terreno e 80% fabbricato) dei fabbricati disponibili e indisponibili;
- Funzione di scorporo con calcolo di attribuzione a valore storico dei fabbricati disponibili e indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	32.594,95		BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento	151.050,00	151.050,00	BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
	9 Altre	51.027,71	51.027,71	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	234.672,66	202.077,71		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	5.997.155,50	5.967.880,64		
1.1	Terreni	65.696,00			

1.2	Fabbricati	385.597,31	360.432,37		
1.3	Infrastrutture	5.488.245,61	5.547.992,86		
1.9	Altri beni demaniali	57.616,58	59.455,41		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	9.952.275,85	9.580.565,89		
2.1	Terreni	1.599.479,46	6.100,00	BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati	7.579.067,36	8.906.326,22		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	277.601,08	348.780,85		
2.3	Impianti e macchinari	1.117,21	1.177,60	BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	14.472,37	9.695,00	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	40.302,27	29.402,13		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	37.235,18	41.172,17		
2.7	Mobili e arredi	31.519,74	31.720,54		
2.8	Infrastrutture	145.027,45	149.768,01		
2.99	Altri beni materiali	504.054,81	405.204,22		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.296.358,16	368.727,27	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	18.245.789,51	15.917.173,80		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	5.840.501,96	6.231.760,67	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>	31.200,00	31.200,00	BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>	697.343,27	690.956,25	BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>	5.111.958,69	5.509.604,42		
2	Crediti verso	315.000,00	315.000,00	BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>	315.000,00	315.000,00	BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	6.155.501,96	6.546.760,67		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	24.635.964,13	22.666.012,18		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	134.193,99	117.377,33		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	64.078,69	41.686,23		
c	Crediti da Fondi perequativi	70.115,30	75.691,10		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	751.498,77	228.722,64		
a	verso amministrazioni pubbliche	261.046,00	227.611,71		
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti	490.452,77	1.110,93		
3	Verso clienti ed utenti	50.418,15	54.180,67	CII1	CII1
4	Altri Crediti	148.104,44	182.474,73	CII5	CII5
a	verso l'erario				
b	per attività svolta per c/terzi				
c	altri	148.104,44	182.474,73		
	Totale crediti	1.084.215,35	582.755,37		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	1.924.055,58	3.355.775,70		
a	Istituto tesoriere	1.924.055,58	3.355.775,70		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali	13.334,59	13.334,59	CIV1	CIV1b,c

3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	1.937.390,17	3.369.110,29		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.021.605,52	3.951.865,66		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi	16.435,85	16.852,92	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	16.435,85	16.852,92		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	27.674.005,50	26.634.730,76		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	-11.743.399,89	5.382.538,52	AI	AI
II	Riserve	26.161.081,55	8.977.077,25		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	5.688.979,56	5.753.553,79	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	64.171,45		AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	3.281.992,13	3.223.523,46	AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	17.125.938,41			
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio	394.818,83	-64.574,23	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	14.812.500,49	14.295.041,54		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	453.059,41	453.059,41	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	453.059,41	453.059,41		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			C	C
	TOTALE T.F.R. (C)				
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	1.257.860,22	1.491.957,95		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	30.138,49	70.195,44		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	1.227.721,73	1.421.762,51	D5	
2	Debiti verso fornitori	695.685,50	326.795,06	D7	D6
3	Acconti			D6	D5

4	Debiti per trasferimenti e contributi	250.658,05	149.377,76		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	146.842,07	98.305,84		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	103.815,98	51.071,92		
5	Altri debiti	244.250,53	174.989,54	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	84.247,94	61.606,36		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	7.909,10	8.865,74		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	152.093,49	104.517,44		
	TOTALE DEBITI (D)	2.448.454,30	2.143.120,31		
	<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>				
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi	9.959.991,30	9.743.509,50	E	E
1	Contributi agli investimenti	9.693.709,79	9.477.227,99		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	9.418.885,28	9.202.403,48		
b	<i>da altri soggetti</i>	274.824,51	274.824,51		
2	Concessioni pluriennali	266.281,51	266.281,51		
3	Altri risconti passivi				
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	9.959.991,30	9.743.509,50		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	27.674.005,50	26.634.730,76		

9.4 ELENCO PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE

Si riporta l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente

TORRE PIEZOMETRICA SAN TIZIANO
CIMITERO DI SERNAGLIA
CIMITERO DI FONTIGO
CIMITERO DI FALZE' DI PIAVE
PARCHEGGI
ILLUMINAZIONE PUBBLICA
STRADE COMUNALI
RETE ACQUEDOTTO
AREE CIMITERIALI
ALTANA OSSERVAZ.AVIFAUNA ZONA FONTANE BIANCHE
PONTE CASTELIK
RETE ACQUE METEORICHE
PISTE CICLABILI
RETE FOGNARIA
DEPURATORE, DEODORIZZATORE E RETI CONSORTILI
PARCHEGGIO VIA BUSCHE (EX CASA APPIUMA)
MUNICIPIO P.ZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' 1
PALESTRA FALZE' DI PIAVE
SCUOLA ELEMENTARE FALZE'
PREFABBRICATO VIA DIVISIONE JULIA
SCUOLA ELEMENTARE FONTIGO - PALESTRA
EDIFICIO POLIFUNZIONALE DI FONTIGO
EDIFICIO POLIFUNZIONALE DI FONTIGO
SCUOLA ELEMENTARE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA
CENTRO ANZIANI FALZE' DI PIAVE
CENTRO ANZIANI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA
MAGAZZINO COMUNALE VIA DIVISIONE JULIA
SCUOLA MEDIA DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA
CASETTA ALPINI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA

CASSETTA ALPINI DI FALZE' DI PIAVE
CAMPO TAMBURELLO CON FABBRICA- TO ANNESSO - IMP. SPORTIVI FOTIGO
IMPIANTI SPORTIVI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA
PALESTRA COMUNALE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA
IMPIANTI SPORTIVI DI FALZE' DI PIAVE
CENTRO AUTORIZZATO RACCOLTA DIFFERENZIATA
SCUOLE ELEMENTARI
IMPIANTI SPORTIVI
PALESTRE
STRUTTURA ATTREZZATA PERCORSO LOCALITA' FONTANE BIANCHE
AREA RACCOLTA DIFFERENZIATA
AREA RACCOLTA DIFFERENZIATA
EX DISCARICA RSU DENOMINATA S0
EX CAVA FORNASIER DISCARICA 2A
AREA DI VIA DELLA RIMEMBRANZA
IMPIANTI FOTOVOLTAICI LOTTO 1 FONTIGO 2 FALZE' 3 SERNAGLIA
TEATRO ALL'APERTO FALZE' DI PIAVE
AREA MUSIL - SERNAGLIA
AREA RICREATIVA VIA PASSO BARCA
CHIESETTA VIA CROCE
CAPITELLO VIA DEI BUSCHE'

COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA



STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

ANNO 2017

La presente sezione si occupa dello stato di attuazione dei programmi esplicitati nella deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 29/05/2017 che approva il PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE ANNO 2017, modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 174 del 12/12/2017.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 1 Organi istituzionali

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a:

- 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.;
- 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo;
- 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto;
- 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa.

Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Mantenere e sviluppare i servizi di informazione alla cittadinanza tramite newsletter, gli sms, il sito comunale, il bollettino informativo, la relazione di fine mandato, avvalendosi anche di un addetto stampa esterno. Migliorare l'informazione fornita su iniziative, convegni, manifestazioni, organizzate o patrocinate dall'Amministrazione comunale, valutando anche la possibilità di utilizzare i social networks. Realizzare specifiche iniziative di informazione focalizzate sulle prestazioni di tipo sociale-assistenziale.

Responsabile gestionale: Marangon Cristina

Si è cercato di mantenere i servizi di informazione alla cittadinanza già attivi, provvedendo a pubblicare sul sito internet news ed appuntamenti (complessivamente n° 88), ad inviare ai n° 257 iscritti alla mailing-list le newsletter su eventi ed appuntamenti vari (complessivamente n° 43) ed ai n° 51 iscritti al servizio n° 18 sms.

E' stata attivata la pagina facebook seguita da 288 persone.

E' stato realizzato e consegnato a tutti i residenti nel comune il notiziario comunale, riepilogativo di quanto realizzato nel corso dell'anno.

E' proseguita l'informazione sulle agevolazioni sociali pubblicando sul sito internet comunale appositi avvisi.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 2 Segreteria generale

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Assecondare ed incoraggiare l'evoluzione tecnologica nella gestione dei servizi, sia specificamente rivolti al cittadino che relativi ai processi interni. Di particolare importanza, sotto questo secondo aspetto, la transizione verso la gestione digitale di atti e documenti.

Referente gestionale: Cristina Marangon

Nell'ottica di dare sempre maggiore concretezza al processo di dematerializzazione di atti e documenti in corso si è passati nel corso dell'anno da una gestione degli atti amministrativi mista, digitale e cartacea, ad una gestione esclusivamente digitale.

Una volta impostata la nuova procedura, fase che ha visto coinvolta soprattutto l'area amministrativa, sono stati organizzati due incontri con tutto il personale dipendente, il primo che si è tenuto il 13 giugno ha avuto come scopo quello di illustrare la nuova procedura, mentre il secondo svoltosi il 25 settembre quello di verificare, dopo alcuni mesi di utilizzo della procedura, eventuali criticità e/o difficoltà.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Rispetto dei termini ordinari di legge nella predisposizione dei documenti programmazione e rendicontazione quale presupposto essenziale per il buon andamento delle successive operazioni di gestione. Approvazione del bilancio di previsione entro il 31.12 dell'anno precedente a quello iniziale del triennio di riferimento senza usufruire di eventuali deroghe, tranne che per motivi strettamente tecnici. Approvazione del rendiconto, che consente il pieno utilizzo dell'avanzo di amministrazione, quanto più possibile sollecita. Sollecita predisposizione ed approvazione del Piano Esecutivo di gestione: dovrà essere particolarmente curata la declinazione in senso gestionale degli obiettivi strategici ed operativi specificati nel Dup con specifico riguardo alla coerenza di contenuto, alla chiarezza, alla rendicontabilità.

Referente gestionale: Tonello Gianni - Olivia Da Pare'

La gestione economica e finanziaria dell'Ente è stata caratterizzata negli ultimi anni da cambiamenti epocali e da un incremento esponenziale degli adempimenti, ciononostante si è assicurato il rispetto delle innumerevoli scadenze previste per legge.

Il Bilancio di Previsione 2017 – 2019 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 06/02/2017 e sulla base delle informazioni fornite dai vari Responsabili di Servizio. Il Bilancio di Previsione 2017 -2019 è stato approvato nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Il nuovo quadro definito dal legislatore trova attuazione nell'articolo 1, comma 466, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017), e nel revisionato articolo 9 della legge 24.12.2012, n. 243. L'articolo 1, comma 468, della legge di bilancio 2017, prevede che gli enti territoriali, al fine di garantire l'equilibrio di cui al comma 466, nella fase di previsione, in attuazione del comma 1 del citato articolo 9 della citata legge n. 243/2012, sono tenuti ad allegare al bilancio di

previsione un prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, previsto nell'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011. L'adempimento è stato assicurato sia in sede di approvazione del bilancio, sia per tutte le successive variazioni intervenute al bilancio stesso e rilevanti ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 06/02/2017 è stata approvata l'assegnazione provvisoria delle risorse ai responsabili dei Servizi. Con deliberazione di Giunta Comunale n.75 del 29/05/2017 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione della Performance 2017-2019 ai sensi all'art. 169 commi 1 e 2 del D.Lgs. 267/2000, e costituito, oltre che dalla parte relativa alle risorse finanziarie ed umane anche dal piano degli obiettivi di cui all'art. 108 del TUEL e dal piano delle performance di cui all'art. 10 D.Lgs. 150/2009, unificati organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione, in coerenza con il dettato dell'art. 169, comma 3-bis del D.Lgs. 267/2000, obiettivi gestionali da perseguirsi da parte di ciascun servizio comunale nel corso degli esercizi finanziari sopra citati.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 01/06/2017 è stato approvato il Rendiconto della Gestione 2016. Ha avuto luogo l'applicazione del "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria", allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011, che si concretizza, oltre all'applicazione del principio stesso, nell'affiancamento della contabilità economico-patrimoniale integrata alla finanziaria tramite il piano dei conti integrato. Oltre alle attività sopra elencate, inerenti la contabilità economico-patrimoniale, secondo le disposizioni recate dall'articolo 228, comma 3 del TUEL, preliminarmente al rendiconto si è provveduto, con la collaborazione di tutti gli Uffici dell'Ente, a predisporre la documentazione necessaria per il riaccertamento ordinario dei residui da parte della Giunta comunale, adempimento potenziato dalla nuova normativa.

Rispettati i termini di legge per i numerosi adempimenti previsti dalla vigente normativa entro il 31 luglio: assestamento generale del bilancio (un tempo indicato al 30 novembre), verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio (prima fissata al 30 settembre).

Per quanto concerne la redazione del bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, prevista dall'articolo 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 sull'armonizzazione contabile ed effettuata secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio contabile applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al decreto stesso, si è provveduto ad una verifica puntuale degli elenchi concernenti gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica e di quelli compresi nel Bilancio Consolidato, approvati dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 123 del 14.09.2017, anche alla luce di chiarimenti ed approfondimenti della normativa intervenuti, nonché a seguito dell'approvazione dei bilanci dell'anno 2016.

Al termine di detta analisi sono risultati corretti gli elenchi già predisposti, per cui si è provveduto all'acquisizione dei dati e all'elaborazione del Bilancio Consolidato, poi approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 32 del 27.09.2017, e pertanto nel rispetto del termine di legge.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta.

Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.

Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Consolidare e continuare a sviluppare i servizi di supporto al contribuente. Accanto ai tradizionali servizi allo sportello e comunicazione cartacea, vanno sfruttare le possibilità offerte dalla tecnologia per consentire la fruizione di dati on-line.

Responsabile gestionale: Gianni Tonello – Olivia Da Pare'

È stata aggiornata la banca dati comunale con le variazioni anagrafiche ed immobiliari intercorse fino al 31.12.2016. . Le informative IMU e TASI 2017, dettagliata su decorrenza e struttura, scadenze ed indicazione del relativo importo dell'imposta da versare, sono state predisposte ai primi di aprile e sono state spedite ai contribuenti negli ultimi giorni di maggio. Sono state inviate complessivamente 7511 lettere di cui oltre il 98% con posizioni verificate e complete dei conteggi delle imposte.

Lo sportello virtuale IMU è stato attivato sul sito web del Comune in data 17.03.2016. Ne è stata data comunicazione attraverso il sito internet del Comune, sulle comunicazioni inviate a domicilio e viene anche proposto ai contribuenti che si presentano allo sportello: pur essendo un approccio nuovo e nonostante un po' di resistenza, soprattutto da parte degli utenti meno giovani, pure non raggiungendo ancora numeri rilevanti, il servizio ha visto un incremento degli iscritti di oltre il 30%.

- 2) Confermare l'esternalizzazione della gestione dell'imposta della pubblicità e pubbliche affissioni.

Responsabile gestionale: Gianni Tonello – Olivia Da Pare'

La concessione del servizio delle pubbliche affissioni, dell'accertamento e riscossione, ordinaria e coattiva dell'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni per il periodo 01.01.2017 – 31.12.2020 è stata affidata, mediante indagine di mercato attraverso consultazione informale di 3 ditte iscritte all'albo di cui all'art.53 del D.Lgs. 446/1997, alla ditta Abaco Spa già concessionaria del servizio. A causa della riduzione degli incassi pubblicitari dovuta alla diminuzione delle attività commerciali, professionali ed industriali, della modifica dei canali di informazioni (messaggi pubblicitari e promozionali via cellulare ed internet piuttosto dell'affissione di manifesti) e dell'esenzione delle insegne pubblicitarie fino ai 5 mq, il canone concessorio si è ridotto di circa il 10%.

- 3) Intraprendere le azioni necessarie a rendere più efficiente il servizio di riscossione coattiva

Responsabile gestionale: Gianni Tonello – Olivia Da Pare'

Il sistema della riscossione in Italia, se visto in un quadro temporale di lungo periodo degli ultimi dieci anni, è stato caratterizzato da interventi legislativi finalizzati a conferirne una maggiore efficacia attraverso la riduzione dei costi a carico dello Stato ed una maggiore omogeneità nell'azione di recupero nei confronti dei contribuenti/cittadini su tutto il territorio nazionale.

Il punto finale di approdo di tale percorso è costituito dal Decreto Legge 22 ottobre 2016, n. 193 convertito con modificazioni dalla Legge 1° dicembre 2016, n. 225 e ss. mm. ii. recante "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili" che a partire dal 1° luglio 2017 scioglie le società del Gruppo Equitalia, e contestualmente attribuisce l'esercizio delle funzioni della riscossione nazionale all'Agenzia delle Entrate svolte però da un suo ente strumentale, con natura pubblica economica, denominato "Agenzia delle Entrate- Riscossione", appositamente istituito a far data dal 1° luglio 2017 per garantire le attività di riscossione, spontanea e coattiva, delle entrate tributarie o patrimoniali delle Amministrazioni locali e sottoposto all'indirizzo, alla vigilanza ed al monitoraggio costante del Ministro dell'Economia e delle Finanze secondo i principi di trasparenza e di pubblicità. Il nuovo Ente ha carattere interamente pubblico e, oltre i poteri già propri di Equitalia come in particolare la formazione del ruolo, ha anche nuovi poteri informativi e poteri che possono definirsi in ampio senso "investigativi" tali da migliorare e rendere più efficace la riscossione, potendo infatti utilizzare le informazioni che provengono dalle banche dati sia dell'Agenzia dell'Entrate sia di altri Enti a cui la stessa Agenzia accede direttamente, come ad esempio la banca dati dell'istituto nazionale della previdenza sociale. Il nuovo Ente deve conformarsi nel rapporto con i contribuenti ai principi dello Statuto dei Diritti del Contribuente con particolare riferimento a quelli di trasparenza, leale collaborazione, tutela dell'affidamento e buona fede nonché agli obiettivi di cooperazione rafforzata fisco-contribuente, riduzione degli adempimenti, assistenza e tutoraggio del contribuente medesimo.

Ritenuto, pertanto, che "Agenzia delle Entrate- Riscossione" abbia tutte le caratteristiche necessarie per eseguire al meglio l'attività di riscossione sia per l'aspetto prettamente tecnico delle competenze e degli strumenti specifici a sua disposizione sia per l'approccio con il contribuente che deve essere per legge espressamente improntato ai principi di cui sopra, in modo da garantire il perseguimento delle finalità pubbliche di giustizia e d'equità, con delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 27.09.2017 si è provveduto ad affidare al soggetto unico di cui sopra la riscossione coattiva delle entrate comunali tributarie e patrimoniali.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Obiettivi operativi DUP:

Provvedere all'acquisizione dell'area ad uso pubblico di via Divisione Julia ed alla successiva regolazione delle possibilità di utilizzo.

Responsabile gestionale: Contessotto Maria

Premesso che all'interno dell'area pubblica di proprietà del Comune di Sernaglia della Battaglia ad uso sportivo-ricreativo posta a margine di Via Divisione Julia è assorbita un'area demaniale facente parte dell'ex alveo dei torrenti Gavada e Raboso di cui ai seguenti mappali appartenenti al demanio idrico attualmente di competenza del consorzio di bonifica Piave e precisamente al Foglio 4° mapp.li n. 1397, 1399, 1401, 1402 per una superficie complessiva di mq. 1.038,00; con deliberazione di Giunta Comunale n. 115 del 13.09.2016 si approvava l'acquisto, al fine dell'utilizzazione pubblica, di detto terreno appartenente al demanio idrico ex alveo torrenti Gavada e Raboso, in Comune di Sernaglia della Battaglia censito catastalmente al Foglio 4° mapp.li n. 1397, 1399, 1401, 1402 per una superficie complessiva di mq. 1.038,00, dando atto dell'indispensabilità e dell'indilazionabilità dello stesso;

Durante l'anno 2017 si è provveduto ad eseguire quanto segue:

- Acquisizione previa richiesta di acquisto dell'area da parte dell'Amministrazione Comunale della nota dell'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Veneto del 18.10.2017 con la quale si conferma e aggiorna la compravendita del terreno appartenente al demanio idrico identificato al catasto terreni al Foglio 4 mapp.li n. 1397, 1402, 1913, 1916, 1918 e di tutto quello che vi accede per un totale di mq. 842 anziché 1038,00 (a seguito del frazionamento del mappale 1401 suddiviso nei mapp.li 1916, 1917 e 1918); per un corrispettivo di € 17.535,53 per trasferimento della proprietà da versare direttamente al demanio ed € 29.225,88 per indennizzo dovuto all'occupazione delle aree fino alla data del trasferimento da versare al Consorzio di Bonifica Piave di Montebelluna;
- Approvazione deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 09.11.2017, esecutiva ai sensi, con la quale è stata autorizzata l'acquisizione al patrimonio comunale del terreno appartenente al demanio idrico ex alveo torrenti Gavada e Raboso, identificato al catasto terreni al Foglio 4 mapp.li n. 1397, 1402, 1913, 1916 (ex 1401/b), 1918 (ex 1401/a) per un totale di mq. 842;
- Esecuzione del rogito dell'atto di acquisizione, e adempimenti correlati, del terreno appartenente al demanio idrico da parte dello Studio Ferretto Notai Associati di Treviso in data 18.12.2017 registrato a Montebelluna il 02.01.2018 al n. 9 serie 1/d.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 6 Ufficio tecnico

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni, ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) E' intendimento dell'Amministrazione assecondare ed incoraggiare l'evoluzione tecnologica (prevista in parte anche dalle norme ma considerata un valore di per sé) nella gestione dei servizi sia rivolti al cittadino che relativi ai processi interni. Estendere quanto più possibile l'utilizzo dello sportello UNIPASS, sia in relazione alle pratiche delle attività produttive che di edilizia privata. Completare l'acquisizione digitale della documentazione delle pratiche edilizie.

Responsabile gestionale: Sossai Renata

Nel corso dell'anno sono state gestite tramite sportello telematico UNIPASS n. 128 pratiche SUAP Attività produttive/edilizia produttiva, di cui n. 91 con gestione di competenza del Comune e n. 37 di altri enti e n. 216 pratiche SUE di edilizia residenziale;

Da gennaio 2017 è iniziato il deposito delle pratiche inerenti costruzioni in zona sismica tramite portale UNIPASS con il deposito di n. 31 nuove pratiche.

Nel corso dell'anno l'ufficio ha gestito, nel rispetto delle tempistiche previste dalla normativa vigente per i vari procedimenti, le seguenti attività:

Sono state istruite n. 20 richieste di Permesso di Costruire e durante l'anno sono stati rilasciati n. 18 permessi di cui uno in deroga al P.R.G. ai sensi dell'art. 3 della L.R. 55/2012;

-Sono state verificate n. 48 S.C.I.A. di cui n. 13 ai sensi del "Piano Casa";

-Sono state verificate n. 86 C.I.L./C.I.L.A.;

-Sono state verificate e preso atto di n. 40 certificazioni di agibilità e rilasciate n. 13 autorizzazioni allo scarico;

-Sono state rilasciate n. 4 autorizzazioni paesaggistiche;

-Sono state valutate n. 14 richieste per impianto nuovo vigneto con rilascio di nulla osta;

- Sono stati rilasciati n. 66 C.D.U.;
- Sono stati rilasciati n. 29 certificati di idoneità di alloggio;
- Sono state evase n. 66 richieste di accesso ai documenti;
- Sono state gestite n. 31 pratiche sismiche;
- Sono state elaborate ed inviate alla Regione le tabelle contenenti: l'elenco delle pratiche sismiche depositate, le pratiche paesaggistiche e le pratiche per l'installazione degli impianti fotovoltaici;
- Entro il 30 aprile è stato predisposto (verifica, correzione e inserimento dati) ed inviato all'Agenzia delle entrate l'elenco dell'anagrafe tributaria di tutte le pratiche edilizie presentate ed autorizzate e le agibilità dell'anno precedente;
- Sono state effettuate n. 1346 visure catastali/ipotecarie;
- Sono state presentate alla Regione Veneto n. 2 richieste di ammissione al contributo di cui alla OCDPC n. 344 del 09.05.2016 e DGR n. 964 del 23.06.2017 – fondi annualità 2015 per opere di miglioramento sismico relative ad edifici privati residenziali/commerciali/produttivi;
- Con delibera di C.C. n. 101 del 31.07.2017 sono stati individuati gli ambiti di urbanizzazione consolidata, di cui all'art. 4, comma 2, lettera e), della Legge Regionale 06/06/2017 n. 14 e trasmesso alla Regione Veneto la relativa documentazione;
- Con determinazione n. 417 del 04.09.2017 è stato affidato l'incarico ad un tecnico abilitato per la redazione dello studio di microzonazione sismica del territorio comunale - livelli di 2° e 3° - Variante n. 1 Piano degli Interventi.

- 2) Provvedere all'implementazione ed al mantenimento di un efficiente sistema SIT (per la rappresentazione cartografica, catastale, urbanistica, dei servizi tecnologici, ecc. del territorio comunale).

Responsabile gestionale: Sossai Renata

Successivamente all'approvazione della 1° Variante al Piano degli Interventi, è stata predisposta la conseguente documentazione informatica, propedeutica alla formazione del data base per il SIT del territorio comunale.

Con riferimento a progetti a livello informatico ed informativo proposti dal BIM, l'Amministrazione ha aderito al progetto: *Progetto rilevazione caditoie nei comuni soci, con esempio sottoservizi*.

- 3) Curare la collaborazione con l'ufficio tributi per la definizione degli imponibili ai fini dell'applicazione dell'IMU e della TASI mediante l'estrazione di dati plani volumetrici dalle pratiche edilizie, verifica delle potenzialità edificatorie o residue su lotti fabbricabili, ecc.

Responsabile gestionale: Sossai Renata

A sostegno dell'ufficio Tributi si è provveduto ad effettuare l'estrazione di dati planivolumetrici, permessi, agibilità, ecc. per la verifica delle potenzialità edificatorie ai fini IMU.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti all'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Assecondare ed incoraggiare l'evoluzione tecnologica (prevista in parte anche dalle norme ma considerata un valore di per sé) nella gestione dei servizi sia specificamente rivolti al cittadino che relativi ai processi interni.
Curare costantemente il livello di funzionalità degli apparati hardware e dei sistemi software in uso presso gli uffici. In particolare va garantita la funzionalità del sistema dal punto di vista della sicurezza, intesa sia come salvaguardia rispetto ad accessi fraudolenti o non autorizzati ai sistemi, sia come efficacia delle procedure di salvataggio e conservazione dei dati che di disaster recovery.

Responsabile gestionale: Gianni Tonello e Olivia Da Pare'

Nell'ottica di usufruire nelle potenzialità tecnologiche, nel corso dell'anno, si è implementato il servizio automatico di conservazione sostitutiva a norma del D.P.C.M. 3 dicembre 2013 aderendo al progetto "La Conservazione a norma dei documenti nella P.A.L." proposto dalla ditta ACCATRE Srl. A tal proposito si sono attivati i software per l'invio in conservazione delle seguenti tipologie documentali: driver per l'invio in conservazione dei documenti/provvedimenti, delle fatture e delle liste elettorali.

Dal lato sicurezza sono stati adottati sistemi informatici di Continuità Operativa e di Disaster Recovery prevedendo, in relazione ai nuovi scenari di rischio e alla crescente complessità dell'attività istituzionale caratterizzata da un intenso utilizzo della tecnologia dell'informazione, piani di emergenza in grado di assicurare la continuità delle operazioni indispensabili per il servizio ed il ritorno alla normale operatività; quindi è stato attivato in data 05/10/2017 con il partner Boxxapps Srl di Mestre il servizio Xstorage, installando il dispositivo di Storage CORETO RECT e configurando in rete l'agente di COMMVAULT (Mediagent). L'agente è stato installato anche nella macchina virtuale "SRV HalleY".

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 10 Risorse umane

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Dgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali. Non comprende le spese per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro e, in generale, quelle relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Deve essere garantito, nei limiti e nelle ipotesi previste dalle disposizioni vigenti in materia l'eventuale turn-over e/o la sostituzione di personale assente per lunghi periodi (maternità, aspettative od altro). E' considerato inoltre necessario:
 - garantire, nonostante la riduzione delle somme a disposizione, idonea formazione al personale dipendente attraverso la partecipazione a corsi e/o incontri di aggiornamento;
 - assicurare il servizio mensa nei giorni di rientro pomeridiano;
 - garantire al personale dipendente adeguata informazione, anche mediante invio di circolari esplicative, in merito a nuove disposizioni normative riguardanti il trattamento economico e/o istituti giuridici.

Responsabile gestionale: Cristina Marangon

Nell'ambito della gestione del personale si è provveduto ad:

- indire n° 4 avvisi di mobilità esterna;
- attivare la selezione per la copertura di un posto di Istruttore Direttivo Contabile mediante contratto a tempo determinato e pieno ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
- gestire n° 2 mobilità in uscita e n° 1 pensionamento;
- attivare contratto di somministrazione lavoro per sostituzione personale assente;

Si è provveduto a garantire al personale dipendente idonea formazione con la partecipazione a corsi/incontri di aggiornamento su varie tematiche, avvalendosi di Enti specializzati e in particolar modo del Centro Studi Amministrativi Marca Trevigiana. Le giornate di formazione sono state complessivamente n. 42 e n° 25 i dipendenti interessati.

In collaborazione con quest'ultimo è stato organizzato in house un corso in materia di anticorruzione, corso esteso anche ai dipendenti dei comuni limitrofi.

E stato assicurato il servizio mensa nei giorni di rientro pomeridiano tramite stipula di accordo con l'Asco Piave per l'utilizzo della loro mensa aziendale e convenzione con la ditta Ristorazione Ottavian fornitrice dei pasti; i pasti somministrati sono stati n. 277 e n. 3 i dipendenti fruitori del servizio.

Si è provveduto all'invio di informative, circolari esplicative ecc... e a fornire il necessario supporto per chiarimenti/delucidazioni a tutto il personale dipendente.

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Dgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo, conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Aumentare le iniziative di controllo sulla sicurezza stradale, di prevenzione e repressione degli atti vandalici e dei comportamenti contrari all'ordine pubblico, in collaborazione con le forze dell'ordine. Aumentare le iniziative di vigilanza ambientale e del corretto uso del territorio.

Responsabile gestionale: Aldo Biscaro

Nell'anno 2017 gli operatori dell'Ufficio Comune di P.L. hanno effettuato n. 303 postazioni fisse di controllo stradale in Comune di Sernaglia, accertando n. 422 violazioni al Codice della Strada. Si è sistematicamente monitorato il territorio comunale per accertare eventuali depositi/abbandoni di rifiuti (n.95 verifiche e 3 responsabili individuati e sanzionati), per il rispetto del Regolamento Comunale di Polizia Rurale (58 verifiche arature, 8 verifiche sull'utilizzo dei prodotti fitosanitari senza accertare violazioni) e del rispetto del Regolamento di Igiene (10 verifiche effettuate e accertate 3 violazioni per siti lasciati incolti e in cui non era mai stata falciata l'erba).

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Mantenere in efficienza l'impianto di videosorveglianza, monitorarne continuamente le necessità di sviluppo, e se del caso realizzarne il potenziamento. Assicurare la massima collaborazione alle forze dell'ordine per la fruizione dei dati raccolti dal sistema.

Responsabile gestionale: Aldo Biscaro

L'impianto di videosorveglianza comunale è stato tenuto in perfetta efficienza, concordando con l'Ufficio Lavori Pubblici in merito all'installazione di nuove telecamere per sorvegliare altri punti strategici del territorio comunale. A richiesta delle forze di Polizia sono state estrapolate e consegnate n.25 videoregistrazioni.

...

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 1 Istruzione prescolastica

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza...).

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Mantenere al fine di agevolare la frequenza alla scuola materna e contenere le spese a carico delle famiglie, il sostegno economico alle scuole dell'infanzia paritarie di Sernaglia della Battaglia e Falzè di Piave.

Responsabile gestionale: Cristina Marangon

Si è provveduto all'erogazione del contributo spettante alle scuole dell'infanzia paritarie per un importo pari a € 6.612,00, quale saldo anno scolastico 2016/2017 e successivamente all'erogazione del contributo spettante quale acconto per l'anno scolastico 2017/2018 per un importo pari a € 34.713,00, in base a quanto previsto dall'apposita convenzione sottoscritta con ciascuna scuola.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 157 del 20.11.2017, la suddetta convenzione è stata rinnovata per un ulteriore quadriennio e sottoscritta in data 06.12.2017 con entrambe le scuole dell'infanzia del territorio.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 2 Altri ordini di istruzione

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Dgs. 118/2011) Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Garantire il sostegno dell'offerta formativa e delle spese di funzionamento dell'Istituto comprensivo tramite contributo regolato da apposita convenzione.
- 2) Garantire, anche all'interno delle progettualità dell'operativa di comunità il servizio di doposcuola rivolto agli alunni della scuola secondaria di 1^ grado.
- 3) Supportare In collaborazione con l'Istituto Comprensivo "I. Nievo" la realizzazione di un calendario con i disegni dei bambini della scuola primaria.
- 4) Supportare il progetto "Soligatto", promosso dal Comune di Pieve di Soligo .

Responsabile gestionale: Cristina Marangon

E' stata sottoscritta con l'Istituto Comprensivo apposita convenzione per la gestione delle funzioni miste per a.s. 2016/2017 ed erogato, in due soluzioni, un contributo di € 4.906,26. E' stato inoltre erogato sempre a favore dell'Istituto Comprensivo un contributo di € 4.000,00 a sostegno dell'offerta formativa.

In collaborazione con gli operatori di comunità della Cooperativa "Itaca" e di alcuni giovani animatori del territorio, è stato riproposto il servizio pomeridiano di supporto allo studio rivolto agli alunni della scuola secondaria di 1^ grado.

L'attività, che si è svolta con cadenza bisettimanale, ha visto una partecipazione media di 14 alunni sia nel periodo gennaio/maggio sia alla ripresa nel periodo novembre/dicembre 2017.

In collaborazione con l'Istituto Comprensivo "I. Nievo" è stato realizzato un calendario con i disegni effettuati dai bambini delle prime classi della scuola primaria di Sernaglia della Battaglia e Falzè di Piave, distribuito nel periodo natalizio a tutti gli alunni della scuola primaria frequentanti il suddetto Istituto.

E' stato supportato il progetto Soligatto che ha riscosso il consueto e importante successo. Il contributo versato a fronte della partecipazione e dell'organizzazione di n° 8 laboratori rivolti agli alunni della Scuola primaria dell'Istituto Comprensivo Ippolito Nievo è stato di euro € 2.395,15.

5) Efficientamento energetico della palestra di Sernaglia – Importo complessivo dei lavori € 309.990,00:

E' previsto di realizzare una serie di interventi di qualificazione del fabbricato, finalizzati al contenimento dei consumi energetici attraverso la riduzione delle attuali inefficienze e mirati principalmente al miglioramento delle prestazioni, delle chiusure trasparenti e degli impianti.

Il progetto persegue gli indirizzi del Piano Energetico Regionale – Fonti rinnovabili – Risparmio Energetico – Efficienza Energetica Verranno quindi eseguiti i seguenti interventi: sostituzione di tutti i serramenti esterni con nuovi elementi in PVC a tagli termico; sostituzione di tutti gli apparecchi illuminanti esistenti con apparecchi a LED, rifacimento del quadro elettrico e installazione di un sistema di regolazione e controllo della luce; sostituzione degli attuali generatori di calore a basamento a camera stagna con nuovi generatori a condensazione ad alto rendimento, per alimentazione impianto di riscaldamento esistente e produzione di acqua calda sanitaria.

6) Efficientamento energetico della palestra comunale di Falzè di Piave – Importo complessivo dei lavori € 398.057,33: è previsto di realizzare anche in questo caso una serie di interventi finalizzati al contenimento dei consumi energetici attraverso la riduzione delle attuali inefficienze e mirati principalmente al miglioramento delle prestazioni, delle chiusure trasparenti e degli impianti. Verranno quindi eseguiti i seguenti interventi: sostituzione di tutti i serramenti esterni con nuovi elementi in PVC/metallo a taglio termico; sostituzione degli apparecchi illuminanti interni esistenti con apparecchi a LED, rifacimento del quadro elettrico e installazione di sistema di regolazione e controllo della luce; sostituzione degli attuali generatori di calore a basamento a camera stagna con nuovi generatori a condensazione ad alto rendimento, per alimentazione impianto di riscaldamento esistente e produzione di acqua calda sanitaria.

7) Efficientamento energetico della scuola primaria e media di Sernaglia: € 200.000,00

E' previsto di realizzare una serie di interventi di qualificazione del fabbricato, finalizzati al contenimento dei consumi energetici

8) Efficientamento energetico della scuola primaria di Falzè di Piave: € 200.000,00

E' previsto di realizzare una serie di interventi di qualificazione del fabbricato, finalizzati al contenimento dei consumi energetici.

Responsabile gestionale: Maria Contessotto

5) "Lavori di efficientamento energetico della palestra comunale di Sernaglia della Battaglia". Importo dei lavori a base d'asta pari ad Euro 243.064,04.

- Il progetto ha l'obiettivo di efficientare energeticamente la palestra agendo sia sull'involucro dello stabile che sugli impianti.

Si è proceduto, in collaborazione con la Stazione Unica Appaltante, alla redazione della determina a contrattare, all'invito delle ditte, allo svolgimento della gara, alla richiesta delle giustificazioni per l'offerta anormalmente bassa alla ditta aggiudicataria ed alla redazione del conseguente verbale. In seguito ad esito positivo della procedura e del controllo dei requisiti si sono aggiudicati definitivamente con

determinazione n. 230 del 03.05.2017 i lavori alla ditta CO.SV.E.M. – Consorzio Sviluppo Edilizia Moderna di Castelfranco Veneto per l'importo di Euro 203.433,14, corrispondente ad un ribasso del 17,260% con un risparmio di Euro 43.593,99 iva compresa. La consegna dei lavori è avvenuta in data 07.06.2017 sotto riserva di legge con decorrenza dei termini dal 12.06.2017. Il contratto di appalto è stato stipulato in data 22.06.2017.

- Usufruento del ribasso d'asta si sono potuti eseguire anche dei lavori aggiuntivi al fine di migliorare la funzionalità dei lavori di efficientamento energetico approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 127 del 14.09.2017 ; come la sostituzione della bussola di ingresso, e l'adeguamento dell'impianto elettrico degli spogliatoi.

La realizzazione dei lavori e le spese tecniche correlate sono stati finanziati in parte con fondi propri e in parte con contributo regionale.

Cogliendo l'occasione dei lavori di riqualificazione energetica sono stati eseguiti anche interventi di manutenzione ordinaria (tinteggiatura di tutti gli spogliatoi e palestra, sistemazione delle gradinate e sistemazione delle porte esistenti e battiscopa) tali lavori sono stati approvati con delibera di Giunta Comunale n. 126 del 14.09.2017 per un importo complessivo di € 54.947,87.

E' stato inoltre approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 95 del 24.07.2017 anche il progetto di rifacimento della pavimentazione del campo da gioco della palestra per un importo di € 30.000,00 i lavori sono stati affidati alla ditta Tieffe di Montebelluna.

I lavori sono terminati il 29/09/2017 settembre (entro il tempo utile contrattuale) e l'inaugurazione è avvenuta il 07/10/2017 . E' stato approvato anche il certificato di regolare esecuzione in data 12.12.2017 con determinazione del responsabile n. 633.

6) *“Lavori di riqualificazione energetica della palestra di Falzè di Piave in Comune di Sernaglia della Battaglia”.* Importo dei lavori a base d'asta pari ad Euro 318.254,27.

- Il progetto ha l'obiettivo di efficientare energeticamente la palestra agendo sia sull'involucro dello stabile che sugli impianti.

Si è proceduto, in collaborazione con la Stazione Unica Appaltante, alla redazione della determina a contrattare, all'invito delle ditte, allo svolgimento della gara, alla richiesta delle giustificazioni per l'offerta anormalmente bassa alla ditta aggiudicataria ed alla redazione del conseguente verbale. In seguito ad esito positivo della procedura e del controllo dei requisiti si sono aggiudicati definitivamente con determinazione n. 229 del 02.05.2017 i lavori alla ditta **I.TEC SRL COSTRUZIONI GENERALI** di Villa del Conte (PD) per l'importo di € **239.047,59**, corrispondente ad un ribasso del 22,262% con un **risparmio di € 75.324,23** iva compresa. La consegna dei lavori è avvenuta in data 07.06.2017 sotto riserva . Il Contratto d'appalto è stato stipulato in data 22.06.2017.

Usufruento del ribasso d'asta si sono potuti eseguire anche dei lavori aggiuntivi al fine di migliorare la funzionalità dei lavori di efficientamento energetico e sono stati approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 122 dell' 11.09.2017 come il rifacimento dell'impianto idrico-sanitario degli spogliatoi e la sagomatura del cappotto su rinforzi strutturali post progetto, l'illuminazione a led segnapasso ed emergenza.

La realizzazione dei lavori e le spese tecniche correlate sono stati finanziati in parte con fondi propri e in parte con contributo regionale.

Cogliendo l'occasione dei lavori di riqualificazione energetica sono stati eseguiti anche interventi di manutenzione ordinaria (tinteggiatura di tutti gli spogliatoi e palestra, sistemazione delle gradinate e sostituzione delle porte interne e battiscopa) tali lavori sono stati approvati con delibera di Giunta Comunale n. 125 del 14.09.2017 per un importo complessivo di € 35.000,00 .

I lavori sono terminati il 25/09/2017 settembre (entro il tempo utile contrattuale) e l'inaugurazione è avvenuta il 30/09/2017 .

7) – 8) I lavori di efficientamento energetico della scuola primaria e media di Sernaglia e della scuola primaria di Falzè di Piave sono stati previsti da realizzare nell'anno 2019 come indicato nel programma opere pubbliche 2017-2019.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. gs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) garantire il servizio di trasporto degli alunni delle Scuole Materne, Primarie e Secondaria di 1° Grado, dalle proprie abitazioni al plesso scolastico e viceversa;
- 2) assicurare il trasporto in occasione di iniziative promosse o patrocinate dall'Amministrazione Comunale, le visite alla Sede Municipale per le classi del plesso di Falzè di Piave, visite alla Scuola Secondaria di 1° Grado nell'ambito del "Progetto Continuità" per le classi V° della Scuola Primaria di Falzè ed iniziative nell'ambito del "Progetto di Educazione Ambientale" in collaborazione con il C.E.A. di Fontigo;
- 3) assicurare il trasporto in occasione di iniziative promosse o patrocinate dal Comune, durante l'orario scolastico.

Responsabile gestionale: Aldo Biscaro

L'appalto del servizio di trasporto per gli anni scolastici 2015/16 – 2016/17 – 2017/18 – 2018/19 è stato aggiudicato con determinazione n. 314 del 30.06.15 al raggruppamento temporaneo di impresa composto dalle ditte AUTOSERVIZI ALIBUS SRL di Pordenone e FDM TOURS SRL di Fiume Veneto. L'appalto, oltre al normale servizio di trasporto casa/scuola e viceversa, prevede anche il trasporto di alunni ed insegnanti per visite guidate di istruzione ed iniziative promosse dalla scuola o dal Comune. Per l'anno scolastico 2017/18 il servizio è regolarmente iniziato il 13 settembre 2017: risultano iscritti n. 51 alunni delle scuole materne, n. 111 alunni delle scuole primarie e n. 97 alunni della scuola secondaria.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 7 Diritto allo studio

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. gs. 118/2011) Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Realizzare un programma di iniziative condivise e la proposizione di corsi di sostegno alla genitorialità con una compartecipazione ai costi da parte dell'Amministrazione comunale.

Erogare agli studenti licenziati dalla scuola secondaria di 1^ grado con il voto di 09/10 o 10/10, una "borsa di studio"

Erogare borse di studio agli alunni frequentanti la scuola secondaria superiore, che, concluso il 5^ anno, supereranno l'esame finale con un punteggio meritevole.

Responsabile gestionale: Cristina Marangon

Nel mese di ottobre l'Amministrazione Comunale, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo "I. Nievo", ha riproposto un secondo Corso di Formazione per GENITORI EFFICACI IN ADOLESCENZA, (GEA) che rientra nelle azioni del progetto di prevenzione multilivello del Centro per le Dipendenze Giovanili SER.D. e gestito da personale qualificato dell'Associazione Comunità Giovanile onlus di Conegliano.

Nel ciclo di incontri sono state trattate numerose tematiche, tra cui: le emozioni, l'incoraggiamento, la comunicazione, la disciplina e la prevenzione dei comportamenti a rischio attraverso l'educazione. Per il percorso formativo e il supporto al gruppo dei genitori coinvolti, l'Amministrazione Comunale ha sostenuto una spesa complessiva di € 3.405,00.

Si è provveduto all'individuazione dei beneficiari e all'assegnazione delle borse di studio per gli alunni, meritevoli della scuola secondaria di 1^ grado, individuati in base ai criteri stabiliti dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 85 del 25.08.2009, di seguito riassunti, che verranno premiati in quanto in possesso dei seguenti requisiti:

- licenza di scuola media ottenuta con giudizio finale di nove/decimi o dieci/decimi;
- iscrizione ad un corso di scuola media superiore;
- residenza nel Comune di Sernaglia della Battaglia.

Per l'anno scolastico 2016/2017 il numero complessivo degli studenti meritevoli è stato pari a n. 13 persone.

Si è provveduto, altresì, all'assegnazione delle borse di studio a favore degli studenti meritevoli del quinto anno della scuola secondaria superiore, consegnate a n. 6 studenti.

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Obiettivi operativi DUP:

1) Temi da sviluppare in ambito culturale in generale nel triennio 2017-2019

La storia e la contemporaneità, le arti e la lettura : Grande Guerra, Spettacoli teatrali, Concerti musicali, Incontri con l'autore, Visite guidate alla biblioteca, Mostre, Iniziative per bambini, Iniziative di promozione dello sport, implementazione del patrimonio bibliografico della Biblioteca garantendo la massima diversificazione dell'offerta

2) Iniziative specifiche sul tema Grande Guerra da realizzare nel triennio 2017-2019

Reading, spettacoli e incontri con storici per approfondire in particolare lo svolgersi e le conseguenze della Grande Guerra sui territori e sulle comunità locali

3) Temi da sviluppare in merito al gemellaggio da realizzare nel triennio 2017-2019

Conoscenza dell'ambiente, dei beni artistici e architettonici, della cultura e dell'economia dei territori del Quartier del Piave e della provincia di Treviso più in generale

Referente gestionale: Cristina Marangon

1) e 2) E' stato realizzato il progetto Una stagione sulle sponde del Piave II^a edizione co finanziato dalla Regione Veneto.

Il progetto si è articolato nei seguenti eventi: Sabato 22 Aprile « La bozeta de l'òio » spettacolo teatrale a cura della Compagnia Teatrale La Contrada rivolto agli allievi dell'ultimo anno frequentanti l'istituto Comprensivo di Sernaglia ; Venerdì 19 maggio « Le donne venete nella Grande Guerra » Conferenza e recital con lo storico Daniele Ceschin e la collaborazione dell'associazione Legambiente Sernaglia ; Venerdì 16 giugno « Se no jera par l'acqua del Piave e par el Raboso dee grave » Spettacolo teatrale a cura della Compagnia teatrale Piccolo Borgo Antico di Cavasagra (TV) ; « La bozeta de l'òio » Spettacolo teatrale a cura della Compagnia Teatrale La Contrada rivolto a tutta la popolazione ; Venerdì 30 giugno Concerto del River Gospel Mass Choir ; Sabato 8 luglio "My favourite swing" concerto della RigheaBigBand Venerdì 14 luglio; Venerdì 7 luglio Concerto Musicale Massimo Francescon Band ; Venerdì 21 luglio « L'ambiente del Piave » serata in multivisione con la collaborazione delle Associazioni Gaia, Legambiente e FotoClub Sernaglia ; Venerdì 7 ottobre « Incontro con l'autore Nicola de Cilia » che ha presentato al pubblico il suo libro Lo scandalo Bianco.

Venerdì 17 marzo è stato realizzato l'incontro con l'autore Magdi Cristiano Allam che ha presentato il suo ultimo libro "Io e Oriana" affrontando così dinamiche e problematiche della società occidentale contemporanea.

In collaborazione con l'associazione Pro Loco di Fontigo nella serata di venerdì 9 giugno 2017 è stato realizzato un concerto musicale presso Villa Marbal a Fontigo volto a sensibilizzare la popolazione in merito ai necessari lavori di ristrutturazione del campanile della Chiesa di Fontigo.

Sono proseguite le visite guidate alla biblioteca da parte delle scolaresche dell'Istituto comprensivo . E' stata data ufficiale adesione al progetto Nati per Leggere e il 30 settembre aderendo all'iniziativa regionale il Veneto Legge e nell'ambito del progetto Nati per leggere è stato organizzato un pomeriggio di letture animate in biblioteca.

E' stato incrementato il patrimonio della biblioteca comunale attraverso degli acquisti per complessivi 3.020,74 euro che hanno perseguito l'obiettivo di diversificare l'offerta per fasce d'età e per generi, rispettando i bisogni degli utenti e la coerenza delle collezioni. Gli acquisti sono stati fatti tenendo presente il posseduto e l'offerta del sistema bibliotecario nel suo complesso al fine di operare scelte sinergiche e ponderate.

Sabato 13 novembre è stata realizzata l'iniziativa la Comunità Premia intesa a riconoscere e valorizzare pubblicamente l'impegno degli studenti e degli atleti meritevoli.

L'8 dicembre a Fontigo si è svolta l'iniziativa Festa di San Nicolò dedicata ai bambini e caratterizzata da due spettacoli uno teatrale uno di intrattenimento e da una gioiosa convivialità.

3) E' proseguito il rapporto di gemellaggio con la comunità di Clecy che ci ha visto far visita ai loro territori con due delegazioni, una di adulti e una di ragazzi dell'Istituto Comprensivo Ippolito Nievo. L'attività ha consentito l'approfondimento della conoscenza della cultura d'oltralpe e dell'ambiente naturale, rurale e urbano della Normandia.

Obiettivi operativi DUP:

- 4) Provvedere alla sistemazione e pulizia dei monumenti dedicati ai caduti della prima guerra mondiale e precisamente : il monumento in Piazza Martiri e Piazza S. Rocco a Sernaglia e monumento in Piazza Arditi a Falzè di Piave.
- 5) Adeguamento Strutturale Cea / Rafforzamento Locale palestra Di Fontigo – Importo complessivo dei lavori € 480.000,00 per il CEA e € 142.000,00 per la palestra: è previsto il completamento dei lavori di adeguamento sismico del centro di educazione ambientale e di rafforzamento locale della adiacente Palestra nel centro di Fontigo. Efficientamento energetico edificio polifunzionale di Fontigo. € 280.000,00. E' previsto di realizzare una serie di interventi di qualificazione del fabbricato, finalizzati al contenimento dei consumi energetici.

Referente gestionale: Maria Contessotto

PULIZIA SUPERFICIALE MONUMENTI

In data 6.04.2017 viene chiesta alla Soprintendenza Bella Arti e Paesaggio di Venezia, l'autorizzazione all'esecuzione della pulitura dei seguenti n. 3 monumenti dedicati alla Prima Guerra Mondiale:

- Monumento ai caduti sito in Piazza del Popolo loc. Fontigo;
- Monumento agli Arditi sito in Via Roma a Sernaglia della Battaglia;
- Monumento ai Caduti sito in Piazza Arditi a Falzè di Piave;

Nelle settimane precedenti l'ufficio LL.PP. si è impegnato a produrre i seguenti elaborati progettuali riguardanti l'intervento oggetto di autorizzazione, da fornire a corredo della richiesta all'Ente summenzionato:

- Relazione Tecnico-Illustrativa - datata 31/03/2017;
- Documentazione Fotografica - datata 31/03/2017;
- Relazione ditta esecutrice Fucina Ervas di Preganziol (TV) - datata 6/04/2017;

Con determinazione n. 129 del 13.03.2017, sempre precedentemente alla richiesta d'autorizzazione, l'ufficio formalizzava l'incarico per i lavori alla ditta Fucina Ervas di Alessandro Ervas con sede in Via Taliercio, 45 – Preganziol (TV), ai patti e prezzi di cui al preventivo ns. prot. nr. 3.087 del 7.03.2017, e per la spesa complessiva di € 1.220,00 Iva inclusa, sia per l'esiguo importo degli stessi, che per la necessità di presentare alla Soprintendenza la *“relazione ditta esecutrice”* anche prima dell'intervento.

Con lettera al ns. prot. nr. 5.535 del 24/04/2017, la Soprintendenza di Venezia autorizza gli interventi in oggetto, con obbligo di comunicare il nominativo della ditta esecutrice, la data di inizio lavori, e sottoporre a loro autorizzazione, eventuali varianti al progetto, anche di lieve entità. Inoltre, v'è l'obbligo di relazionare a fine lavori, nominando un responsabile e documentando fotograficamente tutte le fasi (prima – durante e dopo gli interventi autorizzati).

Con lettera inviata via PEC (ns. prot. nr. 5.573 del 24.04.2017), veniva comunicato l'inizio dei lavori al 4/05/2017, ed il nominativo della ditta esecutrice: Fucina Ervas di Preganziol (TV).

A conclusione dell'iter amministrativo-autorizzativo, con lettera inviata via PEC (ns. prot. nr. 9.945 del 20.07.2017), venivano prodotti e consegnati alla Soprintendenza i seguenti elaborati richiesti dalla medesima:

- Relazione finale ufficio LL.PP.;
- Documentazione fotografica (prima e dopo interventi) ufficio LL.PP.;
- Relazione tecnica ditta esecutrice Fucina Ervas di Preganziol (TV).

RESTAURO DEL MONUMENTO AI CADUTI DI FALZÈ

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 24/07/2017 veniva approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori di "Restauro del Monumento ai Caduti di Falzè" per l'importo complessivo di €. 40.000,00, di cui € 30.052,82 per lavori a base d'asta, redatto dall'Arch. Merello Marco di Farra di Soligo.

Il progetto ha previsto il restauro del monumento con interventi differenziati in base allo stato di conservazione dei singoli elementi.

Sia le parti lapidee che quelle metalliche sono state oggetto di ulteriori ed approfondite indagini preliminari all'intervento:

- per le sculture in bronzo si è prevista l'analisi per la caratterizzazione delle patine e della lega,
- per la parte lapidea una caratterizzazione degli agglomerati,
- per la malta di sigillatura la rimozione puntuale di una porzione al fine di testarne la tenacia e l'interazione con le rocce e verificare la stratigrafia della malta di allettamento sia per aspetti conservativi (malta molto tenace in presenza di un conglomerato cementato debole) che estetici (restituire i chiaroscuri del progetto originario e, se possibile, una certa naturalità).

Con determinazione n. 403 del 22/08/2017 sono stati affidati i lavori sopracitati alla ditta Padovan Restauri di Padovan Georges di Crespano del Grappa (TV) per l'importo di Euro 25.231,05 iva compresa in considerazione del ribasso offerto in sede di gara pari a 26,60%.

E' stata concessa alla ditta appaltatrice un'anticipazione del 20% ed è stata approvata una perizia suppletiva di variante in data 30.10.2017 per un importo di € 3.705,68 al fine di eseguire la copertura del ponteggio durante il restauro e la sistemazione dell'area di rispetto del monumento stesso.

I lavori sono stati finanziati in parte con fondi propri ed in parte con un contributo regionale di euro 8.000,00 previsto per le Celebrazioni del centenario della Prima Guerra Mondiale. Il progetto è risultato primo in graduatoria su 23 domande di restauro ammesse.

La fine lavori è stata il 31/10/2017. E' stato approvato anche il certificato di regolare esecuzione in data 24.11.2017 con determinazione del responsabile n.601, ed eseguita la rendicontazione alla Regione per il contributo che è già stato liquidato.

5) RAFFORZAMENTO LOCALE PALESTRA DI FONTIGO

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 26 in data 13.03.2017 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di rafforzamento locale strutture della palestra di Fontigo per l'importo complessivo di euro 142.000,00 di cui euro 101.141,19 per lavori a base di gara.

Tale edificio è stato edificato all'inizio degli anni '80 con criteri anteriori alla prima normativa sismica e quindi si rendeva necessaria la messa a norma dell'edificio dal punto di vista sismico attraverso il rinforzo strutturale con realizzazione di setti in c.a. collegati agli elementi portanti esistenti.

Inoltre, l'ufficio si è occupato della logistica legata al materiale presente all'interno dell'edificio, sia di proprietà comunale, che delle associazioni, provvedendo al trasporto e stoccaggio dello stesso presso il magazzino Comunale, al fine di dare il cantiere sgombero da attrezzature sportive ed arredi vari.

In data 05.06.2017 sono iniziati i lavori affidati alla ditta Feltrin Srl di Caselle di Altivole per l'importo di Euro 98.066,15 iva compresa.

All'interno dell'intervento era prevista la sostituzione dei serramenti esistenti, dovuta per le modifiche invasive alla struttura dell'edificio che è andata ad interessare la forometria dell'edificio irreversibilmente.

A seguito di indagine di mercato, con determinazione n. 304 del 13.06.2017 è risultata aggiudicataria della fornitura e posa dei nuovi serramenti della Palestra comunale di Fontigo, la ditta Guidolin SRL di Resana (TV), per la somma complessiva di € 19.138,14 Iva inclusa.

I lavori sono terminati il 14.08.2017, è stato approvato il certificato di regolare esecuzione ed eseguita la rendicontazione alla regione che ha già liquidato la somma complessiva di 136.000,00 euro.

ADEGUAMENTO STRUTTURALE CEA

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 70 in data 22.05.2017 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di adeguamento sismico del C.E.A. (Centro di Educazione Ambientale) di Fontigo per l'importo complessivo di euro 480.000,00 di cui euro 349.000,00 per lavori a base d'appalto. I lavori sono stati finanziati per il 90% con contributo regionale.

I lavori di progetto hanno riguardato una serie di interventi finalizzati all'adeguamento sismico del fabbricato. L'intervento più importante è stata la realizzazione di una adeguata struttura di fondazione che ha previsto la demolizione dei pavimenti interni e il conseguente scavo per raggiungere il piano di fondazione e la demolizione del blocco dei bagni per poter accedere alla fondazione del muro a nord.

Con determinazione n. 395 del 10.08.2017 sono stati affidati alla ditta I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali di Villa del Conte i lavori oggetto del progetto, per il corrispettivo complessivo di euro 301.382,48 Iva compresa tenuto conto del ribasso del 22,262% offerto dalla ditta in sede di gara.

I lavori sono iniziati il 27 settembre 2017 e contestualmente è stato sottoscritto il contratto d'appalto.

L'esperimento di gara ed affidamento dei lavori in ordine al progetto di che trattasi, ha permesso quindi delle economie a seguito ribasso d'asta per l'importo di € 75.015,92, in parte finanziate da contributo regionale ed in parte finanziate con fondi propri del Comune di Sernaglia.

Visto che lo stesso edificio sarà a breve oggetto di lavori di ampliamento sul lato est, in previsione dello sviluppo e della crescita del Centro di Educazione Ambientale, e che le varie associazioni che frequentano e fruiscono il complesso polifunzionale hanno manifestato alcune esigenze, al fine di dar corso a quanto richiesto è necessario:

- provvedere alla eliminazione del blocco bagni previsto dal progetto iniziale di adeguamento sismico per realizzarne uno più grande e più capiente sul lato ovest dell'edificio, precisamente nel corpo di collegamento tra il CEA e la palestra in adiacenza al nuovo ampliamento, il tutto al fine di ottimizzare tutte le attività educative in essere presso il centro di educazione ambientale.
- in ragione di quanto sopra e delle mutate esigenze dell'Amministrazione, provvedere alla sistemazione del corpo di collegamento che ospiterà i nuovi bagni ed i nuovi ambienti/locali destinati al centro di educazione ambientale, uniformando il più possibile le finiture edili (pavimenti e

pareti) e le dotazioni impiantistiche (impianto elettrico e riscaldamento/raffrescamento) previste nell'appalto di adeguamento sismico e nell'appalto di ampliamento.

Per quanto sopra quindi, in data 16.04.2018 il Responsabile Unico del Procedimento ha formalizzato richiesta per ricevere il nulla osta dalla Giunta Comunale alla proposta di una perizia di variante per provvedere allo spostamento del blocco bagni ed alla sistemazione del corpo di collegamento che ospiterà i nuovi bagni ed i nuovi ambienti/locali destinati al centro di educazione ambientale

La Giunta Comunale, nella seduta del 16.04.2018, autorizza ad eseguire i seguenti lavori aggiuntivi poiché risultano perfettamente congrui con la filosofia dell'appalto iniziale: spostamento blocco bagni con sistemazione di tutto il corpo di collegamento che ospiterà i nuovi bagni, tenendo conto che per procedere come sopra è necessario provvedere alla sistemazione di tutto il corpo di collegamento, uniformando il più possibile le finiture edili e le dotazioni impiantistiche previste nell'appalto di adeguamento sismico e nell'appalto di ampliamento;

Con determinazione n. 206 del 26.04.2018, dunque si affidava all'Ing. Fabio Vergani di Montebelluna l'incarico per la redazione della perizia suppletiva di variante relativa ai lavori di adeguamento sismico del CEA (centro di educazione ambientale) di Fontigo;

Dagli elaborati datati 27.04.2018, ns. prot. 5605 del 27.04.2018, si evince che le nuove opere di perizia comportano un incremento di spesa di € 37.259,94 + IVA rispetto all'importo contrattuale originario di € 273.984,08 + IVA, e che il nuovo importo lavori di perizia, al netto, è di euro 311.659,75 + IVA;

I lavori sono iniziati il 27.09.2017 ed il nuovo termine a seguito della perizia di variante è previsto per il 15.07.2018.

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO POLIFUNZIONALE DI FONTIGO

Con deliberazione di Giunta comunale n. 157 del 28/11/2016 è stato approvato il progetto definitivo – esecutivo dei lavori di cui all'oggetto, redatto dall'Ing. Vergani Fabio di Montebelluna (TV), dell'importo complessivo di Euro 280.000,00 di cui Euro 208.086,44 per lavori a base di appalto, compresi gli oneri per la sicurezza, ed Euro 71.913,56 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Con determinazione n. 191 in data 12/04/2017 è stato disposto di affidare i lavori di efficientamento energetico dell'edificio polifunzionale di Fontigo a mezzo procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 con il criterio del minor prezzo determinato mediante ribasso sull'importo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 previa consultazione di almeno dieci operatori economici individuati dal Responsabile Unico del Procedimento tramite elenco degli operatori economici in possesso dei requisiti richiesti per l'esecuzione dei lavori.

Dal verbale di gara della seduta del giorno 16.05.2017, risulta quale soggetto aggiudicatario in via provvisoria della procedura negoziata di cui trattasi l'impresa S.I.T.E. IMPIANTI SRL di Tezze di Vazzola (TV) che ha offerto il ribasso del 10,890% sull'importo a base di gara.

Con determinazione n. 305 del 13.06.2017 vengono definitivamente aggiudicati i lavori di che trattasi all'Impresa S.I.T.E. IMPIANTI SRL con sede in Via Cadorna n. 2 - 31028 Tezze di Vazzola (TV) codice fiscale/partita IVA 03141530265, per l'importo complessivo di € 186.332,35 (di cui Euro 8.327,75,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), oltre ad Iva 10%, al netto di un ribasso del 10,890 % sulla base d'asta, per un totale di Euro 204.965,58.

Come da Verbale del Direttore dei lavori, la consegna è stata effettuata in data 27.09.2017.

A seguito di proroga concessa il 30.01.2018, i lavori sono stati ultimati.

L'opera in questione era inserita nell'elenco dei lavori dell'anno 2017 del programma triennale 2016/2018 e finanziata come segue:

€ 109.110,21 Contributo Regionale e € 170.889,79 Fondi propri.

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 1 Sport e tempo libero

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.

Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Obiettivi operativi DUP:

1. Realizzare i seguenti eventi ed attività sportivo-motorie per la promozione dello sport per tutte le età: corso di ginnastica per adulti-anziani, corso di difesa personale per le donne, giornata dello sport per i giovani
2. Provvedere alla gestione delle palestre e degli altri impianti comunali, nelle seguenti modalità: razionalizzazione dell'utilizzo degli impianti avente come linee guida il pieno utilizzo degli stessi e la priorità assegnata nell'assegnazione degli spazi e degli orari alle associazioni aventi sede nel territorio e svolgenti attività giovanile e attività agonistica
3. Organizzare l'annuale Giornata dello Sport.

Responsabile gestionale: Cristina Marangon

Nel mese di maggio si è conclusa per il terzo anno l'attività dei Gruppi Cammino, promossi dall'ULSS 2 Marca Trevigiana, ai quali hanno aderito n. 20 persone. Visto il buon gradimento manifestato dai partecipanti, l'iniziativa è stata riproposta a partire dal mese di ottobre e vi hanno aderito n. 24 persone.

Con lo stesso calendario è stato riproposto il corso di attività motoria per persone anziane presso la palestra di Falzè di Piave, al quale hanno aderito una trentina di persone, sia nel periodo gennaio maggio sia successivamente nel periodo ottobre/dicembre 2017.

I lavori di adeguamento delle palestre comunali e le conseguenti temporanee indisponibilità delle strutture hanno reso necessaria una completa ri-organizzazione degli spazi assegnati alle associazioni per la pratica delle attività sportive. Si è provveduto a ciò armonizzando, compatibilmente con i lavori in corso, le esigenze di tutti i soggetti e garantendo a ciascuna associazione lo spazio necessario per non interrompere le attività.

Nella prima domenica di settembre oltre 100 bambini provenienti dalla scuola primaria dell'Istituto Comprensivo hanno partecipato alla Giornata dello Sport, iniziativa dedicata alla conoscenza e alla pratica delle seguenti discipline sportive: calcio, tennis, pallatamburello, kung fu, atletica, freccette, rugby, pallavolo. Con la collaborazione delle associazioni sportive locali è stato così possibile comunicare efficacemente ai giovani l'offerta sportiva che esiste sul territorio.

All'interno delle iniziative promosse per favorire la sicurezza nelle fasce più deboli della popolazione nel mese di maggio si è concluso, altresì, la nona edizione del corso di autodifesa rivolto a giovani donne, che ha visto la partecipazione di n. 17 donne.

Obiettivi operativi DUP:

4. Lavori di recupero riattivazione e messa a norma degli impianti sportivi del capoluogo adiacenti alle scuole elementari e medie – 3 stralcio – importo lavori € 582.000,00 – I lavori di recupero consistono nella demolizione e ricostruzione di uno spogliatoio ad un piano fuori terra, la realizzazione dell'impianto di drenaggio del campo da calcio e della pista di atletica con il rifacimento del fondo, verranno eseguiti anche lavori di predisposizione dell'illuminazione del campo da calcio e della futura pista di atletica.

Referente gestionale: Maria Contessotto

I lavori di recupero riattivazione e messa a norma degli impianti sportivi del capoluogo adiacenti alle scuole elementari e medie – 3 stralcio – sono stati previsti da realizzare nell'anno 2018 compatibilmente all'ottenimento di contributi statali o regionali e come previsto nel programma opere pubbliche 2017-2019

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 2 Giovani

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Dgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Partecipare al tavolo di lavoro interassessorile, che vede coinvolti i comuni limitrofi con lo scopo di porre in essere iniziative sempre più rispondenti alle esigenze dei giovani nel nostro territorio.
- 2) Organizzare i centri estivi per ragazzi della scuola primaria e secondaria di 1^ grado e corsi di formazione per gli animatori.
- 3) Supportare le attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi rivolto agli alunni della scuola secondaria di 1^ grado.

Responsabile gestionale: Cristina Marangon

Nel corso di tutto l'anno l'Amministrazione Comunale ha partecipato, nell'ambito delle politiche giovanili, al tavolo di lavoro interassessorile, che vede coinvolti i comuni limitrofi con lo scopo di porre in essere iniziative sempre più rispondenti alle esigenze dei giovani nel nostro territorio.

Inoltre anche per l'anno 2017 l'Amministrazione Comunale ha contribuito economicamente con una quota annua di € 25,00 alle spese di gestione e funzionamento del Centro Giovani di Pieve di Soligo, dove confluiscono anche giovani di questo Comune.

Nel mese di luglio sono stati organizzati i Centri Estivi comunali della durata di quattro settimane, sia per gli alunni della scuola primaria, sia della scuola secondaria di 1^ grado: in totale vi hanno partecipato 60 bambini della scuola primaria e 25 ragazzi della scuola secondaria di 1^ grado. Per la buona riuscita dell'iniziativa il Comune si è assunto l'onere economico sia per il compenso del personale preposto al coordinamento dell'attività, per una spesa complessiva di € 2.482, sia per l'acquisto delle magliette e di parte dei materiali, per un importo totale di € 1.166,79.

In precedenza per gli animatori impegnati nei Centri Estivi è stato organizzato un corso di formazione. In collaborazione con gli operatori di comunità della Cooperativa "Itaca" e l'Istituto Comprensivo "I. Nievo" è proseguita l'attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi

Nel corso dell'anno il Consiglio Comunale dei Ragazzi ha partecipato alla giornata ecologica, promossa dall'Assessorato all'Ambiente del Comune e ha collaborato all'organizzazione del Mercatino del Libro. Successivamente nel mese di giugno i ragazzi hanno organizzato una pedalata in bicicletta rivolta ai loro coetanei di Sernaglia della Battaglia. Si sono, inoltre, svolte le votazioni per l'elezione di alcuni nuovi membri del Consiglio Comunale dei Ragazzi, in sostituzione degli alunni usciti dalla scuola secondaria di 1^ grado.

Missione: 7 Turismo

Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Dgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Svolgere attiva ricerca di fondi per iniziative di promozione del settore turistico.
- 2) Provvedere al coordinamento degli interventi in corso riguardanti il progetto di riqualificazione e rivalutazione dei Palù del Q.P. in accordo con il Comune di Moriago e Vidor, aventi lo scopo di valorizzare le risorse esistenti con finalità prevalente l'attrazione turistica.
- 3) Proseguire la collaborazione con il Genio Civile e BIM finalizzata alla realizzazione della pista ciclabile "La Piave".

Responsabile gestionale: Sossai Renata

- 1) E' stato presentato al GAL, nella prospettiva di accedere al contributo annuale ai soci, un progetto per il posizionamento di contenitori per la raccolta differenziata di rifiuti nei parcheggi della zona all'inizio del sentiero delle Volpere e cartelli planimetrici informativi. Con riferimento alla proposta progettuale del Cons.BIM Piave relativa alle progettualità strategiche d'area di collegamento e complementari alla pista ciclabile "La Piave" e per lo sviluppo del cicloturismo, dallo stesso finanziato, è stata presentata la proposta per la realizzazione di un' area attrezzata di sosta a Falzè di Piave in Via Grave.
- 2) In occasione del ciclo di eventi proposti in occasione della manifestazione «Agricoltura di Frontiera» domenica 21 maggio è stata organizzata la mostra mercato di prodotti agricoli e la festa degli aquiloni presso l'area attrezzata del Musil. Oltre all'esposizione di prodotti agricoli a Km 0 e laboratori per la realizzazione di aquiloni sono state proposte visite guidate e passeggiate a cavallo nei Palù del Quartier del Piave.
- 3) In collaborazione con i tecnici incaricati dal BIM per la realizzazione della pista ciclopeditonale "La Piave" e del Genio Civile, sono state valutate e verificate le varianti resesi necessarie nel corso dei lavori.

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.

Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonaliQ). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Obiettivi operativi DUP:

1) Semplificazione ed aggiornamento delle normative locali per l'edilizia e la trasformazione dei suoli.

L'obiettivo riguarda la collaborazione con gli incaricati alla predisposizione della 1^ variante al P.I./PRG e alle N.T. e la preparazione degli atti necessari alla loro approvazione

2) Valutazione delle istanze di rinuncia alle aree edificabili non utilizzate e conseguente variante del PI. Tale variante verrà assorbita dal procedimento di approvazione della 1^ Variante al Piano degli Interventi

3) Valorizzazione di insediamenti residenziali e produttivi sostenibili, anche attraverso accordi pubblico-privato.

4) Verifica di tutti gli atti e procedimenti da parte degli organi sovraordinati ed uffici competenti in materia di difesa del suolo e del rischio idraulico, con particolare riferimento ad ogni attività che presenti implicazioni o correlazioni con l'ipotesi della realizzazione della diga di Falzè di Piave.

Responsabile gestionale: Renata Sossai

Con delibera di C.C. n. 44 del 27.03.2017 è stata approvata la 1° Variante al Piano degli Interventi, con la quale sono state semplificate le NTO e nella quale sono state valutate anche le richieste, pervenute nel 2016 da parte di privati, di riclassificazione di aree edificabili.

-A gennaio è stato pubblicato un avviso pubblico ai cittadini interessati a presentare, come previsto dall'art. 7 della Legge Regionale 16 marzo 2015 n.4, richiesta per privare della capacità edificatoria e rendere inedificabili aree riconosciute edificabili dal vigente strumento urbanistico. Nel 2017 non è stata registrata alcuna richiesta.

E' stato valutato favorevolmente da parte del C.C., con delibera n. 19 del 01.06.2017, il rilascio del provvedimento in deroga allo strumento urbanistico generale (P.R.G./P.I.) per l'ampliamento di un'attività produttiva di logistica.

Si è seguito l'iter relativo alle fasi attuative del Piano di gestione del rischio di alluvioni in particolare:

-In data 04/04/2017 è stato presentato ricorso amministrativo al TSAP per l'annullamento del DPCM del 27/10/2016 di approvazione del PGRA. Tale ricorso va ad aggiungersi a quello del 20/03/2014 per l'annullamento del PAI, attualmente ancora pendente.

-in data 18.04.2017 sono state presentate all'Autorità di Bacino osservazioni in relazione alla "Proposta di aggiornamento della pericolosità idraulica PAI" con l'introduzione dell'area fluviale nel torrente Soligo.

-il 12.07.2017 è stata presentata alla Regione Veneto e all'Autorità di Bacino, richiesta di aggiornamento delle tavole PAI della pericolosità idraulica del fiume Piave, ai sensi dell'art. 6 delle Norme di Attuazione ;

-il 27.09.2017 è stata presentata una denuncia per violazione del diritto alla Commissione Europea relativamente al Piano di Gestione del rischio alluvioni riguardante il territorio del Comune di Sernaglia.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 1 Difesa del suolo

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari estatali.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Lavori di messa in sicurezza della ex discarica di R.S.U. denominata "S0" – Importo dell'opera € 1.400.000,00 –I lavori prevedono il rifacimento del capping della discarica con materiale argilloso/impermeabile ed apposizione di teli impermeabili tipo geotessile. Si prevede inoltre di realizzare una nuova rete di scarico delle acque meteoriche nonché la rete per la captazione del Biogas

Referente gestionale: Maria Contessotto

- ***"Lavori di messa in sicurezza permanente dell'ex discarica di R.S.U. denominata S0"***. Importo dei lavori a base d'asta pari ad Euro 998.000,00.
- In collaborazione con la Stazione Unica Appaltante si è proceduto alla redazione della determina a contrattare, all'invito delle ditte, allo svolgimento della gara, alla richiesta delle giustificazioni per l'offerta anormalmente bassa alla ditta aggiudicataria ed alla relazione del conseguente verbale. In seguito ad esito positivo della procedura e del controllo dei requisiti si sono aggiudicati definitivamente con determinazione n. 50 del 02.02.2017 i lavori alla ditta **E.MA.PRI.CE. Spa** di Bolzano per l'importo di **Euro 791.990,00**, corrispondente ad un ribasso d'asta pari al 21% con un **risparmio di Euro 226.611,00** iva compresa.
- Si è già provveduto alla comunicazione ai soggetti partecipanti ed allo svincolo delle polizze, nonché alla richiesta della documentazione necessaria per la stipula del contratto. Si è inoltre provveduto alla pratica necessaria alla pubblicazione dell'esito di gara su due quotidiani, uno a tiratura nazionale ed uno locale, oltre a quella sulla Gazzetta Ufficiale

La consegna dei lavori è avvenuta in data 13.02.2017.

Il contratto è stato stipulato in data 28.04.2017 N. Rep. 995, registrato il 28.04.2017 n. 2337 a Conegliano.

- In data 25.05.2017 è stata liquidata un'anticipazione pari al 20% alla ditta Appaltatrice pari ad Euro 174.237,80 iva compresa.
- Successivamente, il 14.07.2017 e il 21.09.2017, sono stati approvati il 1° e il 2° SAL pari rispettivamente ad Euro 286.000,00 ed Euro 293.700,00 iva compresa.
- In data 27.10.2017 con determinazione del responsabile n. 543 del 27.10.2017 è stata approvata una perizia suppletiva di variante previa autorizzazione richiesta alla Regione Veneto per un importo complessivo di € 34.805,10 iva compresa per lavori aggiuntivi relativi all'installazione di un secondo cancello e riporto di conglomerato cementizio a margine delle canaletta per migliorarne la stabilità.
- I lavori sono stati ultimati in data 29.11.2017 (in tempo utile contrattuale)

I lavori sono stati finanziati interamente con contributo regionale.

Referente gestionale Sossai Renata

- 1) L'Ufficio ambiente ha seguito il procedimento di infrazione promosso dalla Commissione europea per le discariche abusive in Italia nel cui elenco era inserita la ex discarica comunale di RSU Masarole. Grazie alla collaborazione con l'Avv. Mazzero, l'interessamento del Corpo Forestale dello Stato, le ricerche di documentazione in archivio e le verifiche presso la ex cava Stella di Via San Michele coordinate dalla Regione e da Ministero dell'Ambiente, la ex discarica Masarole è stata tolta dall'elenco dei siti abusivi.

2) Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Promozione iniziative volte a sensibilizzare la popolazione su tematiche ambientali:
L'obiettivo prevede l'organizzazione dei seguenti eventi: -giornata ecologica - festa degli alberi -bicicletтата -convegni a tema ambientale-culturale
- 2) Promozione dell'educazione ambientale ai ragazzi delle scuole elementari e medie, attraverso attività didattiche in aula e visite guidate ai siti naturalistici presenti nel territorio comunale.
- 3) Valorizzazione dell'ambiente rurale e naturalistico attraverso le misure proposte dal PSR 2014-2020 e programmi Life promossi dalla comunità europea: -si provvederà all'attuazione progetto life 2016 in caso di finanziamento europeo
- 4) Controllo attività degli allevamenti intensivi e adozione dei provvedimenti di Legge conseguenti.
- 5) Monitoraggio sul territorio delle fonti di inquinamento acustico, emissioni in atmosfera, qualità delle acque del suolo e dell'aria.

- 6) Verifica modalità e distanze per il trattamento delle colture intensive con prodotti fitosanitari, nel rispetto dell'ambiente e della salute pubblica e adozione dei provvedimenti di Legge conseguenti.
- 7) Continuare il monitoraggio sul territorio delle criticità derivanti dalla presenza di cemento amianto presso abitazioni ed attività produttive, informazione ai cittadini ed operatori finalizzata a rimuovere situazioni di pericolo per la salute pubblica e ad eseguire un corretto smaltimento dello stesso.
- 8) Provvedere alla modifica Regolamento acustico

Referente gestionale: Sossai Renata

1) La consueta giornata ecologica, giunta alla sedicesima edizione, si è svolta domenica 12 marzo ed ha visto la partecipazione di circa 70 volontari che hanno raccolto i rifiuti abbandonati lungo i cigli della viabilità principale urbana ed extraurbana ed effettuato la pulizia di un tratto del torrente Raboso. Per ringraziare i partecipanti alla manifestazione è stata offerta una spaghetтата presso la sede degli alpini di Sernaglia.

La Festa degli alberi invece si è tenuta sabato 18 marzo presso l'Isola dei Morti di Moriago della Battaglia con la partecipazione degli alunni delle scuole primarie di Sernaglia, Falzè di Piave e Moriago (circa 450 bambini). Per l'occasione l'ufficio ambiente ha provveduto, come ogni anno, ad acquistare e consegnare i gadget in carta riciclata a tutti gli alunni delle primarie di Sernaglia e Falzè.

La consueta bicicletтата organizzata, insieme ai Comuni di Moriago e Vidor e prevista a settembre in occasione della settimana europea per la mobilità sostenibile, dopo due rinvii a causa del maltempo è stata sospesa.

In data 25 febbraio 2017 è stato organizzato un convegno sulle tematiche relative allo stato ecologico del fiume Pieve mentre a maggio sono stati organizzati una serie di incontri sul tema agricoltura in occasione della manifestazione "Agricoltura di Frontiera". Martedì 2 maggio 2017 inaugurazione della prima edizione di Agricoltura di Frontiera con la presentazione del libro Quasi niente di Mauro Corona e Luigi Maieron; Giovedì 4 maggio conferenza "La bachicoltura ieri e oggi"; Mercoledì 17 maggio 2017 proiezione del film "Cresceranno le siepi", Mercoledì 24 maggio 2017 conferenza "La canapa industriale e i suoi utilizzi".

Ad ottobre è stato presentato il libro fotografico dedicato ai Palù e i risultati delle ricerche scientifiche su prati, anfibi, rettili e farfalle condotte dal 2015 sempre nei Palù del Quartier del Piave.

2) Per gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado, anno scolastico 2017-2018, è stata incaricata l'associazione Legambiente ad effettuare laboratori in classe inerenti natura e rifiuti e le ricercatrici che hanno effettuato gli studi nei Palù per condurre passeggiate a tema. In occasione

della presentazione del libro fotografico è stata allestita presso la sala consigliare una mostra con le immagini del libro che poi è stata visitata dagli studenti dei plessi di Sernaglia e Falzè e arricchita dai commenti e dalle spiegazioni di una delle ricercatrici dei Palù.

3) Nella call di settembre 2017 è stata ripresentata la proposta di progetto Life per la valorizzazione e la riqualificazione dei Palù del Quartier del Piave aggiornando il progetto con i dati ottenuti nelle ricerche scientifiche degli ultimi 3 anni e attivando una collaborazione con il Centro Permanente per le iniziative ambientali delle colline di Normandia.

4) Sono state effettuati sopralluoghi e verifiche presso l'allevamento di tacchini di Villanova tra i mesi di agosto e settembre per cattivi odori e presso l'allevamento di Via Casona (polli e bovini da carne) nel periodo luglio agosto per presenza di mosche.

5) E' stato dato avvio ad un programma di monitoraggio dell'acqua di falda nel territorio comunale che ha visto anche la realizzazione di n. 3 nuovi piezometri (due in zona Piave e uno presso l'area attrezzata del Musil).

6) Sono stati effettuati n. 23 sopralluoghi relativi al Regolamento di Polizia Rurale per verifica nuovi impianti a vigneto, trattamenti, arature e conduzione dei fondi nonché per la salvaguardia delle siepi campestri.

7) Sono stati raccolti i questionari inviati nel mese di dicembre 2016 ai proprietari di immobili aventi copertura in cemento amianto nella frazione di Fontigo ed evidenziate le situazioni a maggior rischio. Nel mese di novembre è stata chiesta la collaborazione del Servizio Igiene dell'azienda sanitaria per effettuare alcuni sopralluoghi.

8) E' stato dato incarico ad un professionista abilitato per effettuare l'aggiornamento del regolamento acustico comunale e della classificazione acustica del territorio.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 3 Rifiuti

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Obiettivi operativi DUP:

1) Sensibilizzazione al corretto smaltimento differenziato dei rifiuti, tramite le seguenti attività:

-controllo costante sul territorio in collaborazione con SAVNO

Referente gestionale: Renata Sossai

Sono stati effettuati n. 14 sopralluoghi per abbandono rifiuti e installato presso la casetta dell'acqua di Falzè e l'area pic-nic dell'anfiteatro una foto-trappola concessa da SAVNO.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 4 Servizio idrico integrato

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Realizzazione in collaborazione con gli Enti preposti, di nuove reti fognarie interne nei tratti a maggior densità abitativa

Referente gestionale: Maria Contessotto

Nel mese di settembre 2017 sono iniziati i lavori di realizzazione reti fognarie consortili 3° stralcio 1° lotto Tratto A – L'ufficio ha collaborato con la Società Alto Trevigiano Servizi stazione appaltante dei lavori e con il direttore dei lavori Ing. Dal Moro per l'esecuzione dei vari sondaggi propedeutici all'esecuzione dei lavori e alla segnalazione di tutti i sottoservizi presenti delle strade interessate dai lavori di competenza comunale, sono stati forniti anche varie planimetrie indicanti le linee di fognatura delle acque bianche.

Si è provveduto a collaborare per informare la popolazione della chiusura e apertura dei vari tratti stradali, e con il personale operaio allo spostamento della segnaletica e tubazioni della pubblica illuminazione.

Si è collaborato infine anche con l'ufficio di polizia municipale ad informare la cittadinanza al fine di rendere più sopportabili i disagi per i residenti causati dal cantiere.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Obiettivi operativi DUP:

1) Aumentare la conoscenza dei Palù migliorando la promozione del sito, la sostenibilità e la tutela dello stesso, tramite le seguenti iniziative:

- visita guidata con studenti dello IUAV di Venezia
- collaborazione con i professionisti incaricati per gli studi scientifici su fauna e flora dei Palù
- realizzazione e promozione del libro fotografico dei Palù

Referente gestionale: Renata Sossai

Il 30 novembre 2017 gli studenti dello IUAV di Venezia accompagnati dal prof. Filesi, sono stati portati in visita ai Palù del Quartier del Piave, lungo il percorso naturalistico delle Volpere, al belvedere di casa Breda-Mira e al Passo Barca d Falzè di Piave. Al mattino gli studenti sono stati accolti in sala giunta dove sono stati informati circa le peculiarità del nostro territorio e poi accompagnati nei Palù alla presenza dell'esperto Luigi Ghizzo. Invece al pomeriggio sono stati portati in visita ai luoghi lungo la Piave.

I professionisti incaricati per gli studi scientifici su fauna e flora dei Palù sono stati coinvolti durante la presentazione del libro fotografico e la relativa mostra. Mentre Katia Zanatta e Elena Zamprognò sono state incaricate per realizzare un progetto di educazione ambientale con la scuola primaria di Sernaglia.

Il libro fotografico sui Palù del Quartier del Piave è stato presentato nella serata del 13 ottobre alla presenza di tutte le persone che hanno collaborato per la sua realizzazione. Le copie sono state divise con i Comuni di Moriago e Vidor. E' stato predisposto l'invio di una copia del libro a tutte le biblioteche della provincia di Treviso.

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Interventi di efficienza e risparmio energetico reti di illuminazione pubblica in Comune di Sernaglia della Battaglia – Importo dei lavori € 170.000,00 – i lavori consistono nella sostituzione dei corpi illuminanti esistenti nelle seguenti vie (a sodio alta pressione), con lampade a LED: Via Marconi, Via Trevigiana, Via Piave, Via Sernaglia e Via Castello.

L'impianto di pubblica illuminazione, per le tratte sopra menzionate, è caratterizzato dalla presenza di corpi illuminanti non recenti e in molteplici casi gli stessi risultano obsoleti non rispettando la Legge Regionale n.17/2009 relativa all'inquinamento luminoso. Con l'intervento previsto gli stessi saranno sostituiti con lampade a LED che consentiranno anche un notevole risparmio energetico.

- 2) Realizzazione Pista ciclabile via Gravette – Importo dei lavori 507.000,00 – L'intervento si prefigge di concludere l'ultimo tratto (il più importante in termini strategici) di una pista ciclabile per porre definitivamente in connessione le frazioni di Fontigo e Falzè ed entrambe con il Capoluogo, dove sono collocate le maggiori funzioni e servizi di interesse generale.

L'opera interessa solo la Via Gravette, che collega la S.P.34 con il centro di Sernaglia. La lunghezza della pista sarà di 840 mt. per una larghezza di 2,50 mt. La stessa verrà separata da una doppia cordona separata da ciotoli di fiume.

- 3) Sistemazione area di sosta di viale della Rimembranza – Importo dei lavori 333.000,00 I lavori sono relativi alla sistemazione del parcheggio in Viale della Rimembranza con la realizzazione di nuovi percorsi ciclopedonali e sistemazione della viabilità interna.

Responsabile gestionale: Contessotto Maria

- 1) Nel corso dell'anno 2017 la Regione Veneto non ha finanziato bandi relativi ad interventi di efficientamento e risparmio energetico relativamente alle reti di illuminazione pubblica non è stato quindi possibile vista la mancanza di finanziamenti procedere con l'obiettivo in quanto nel programma opere pubbliche era previsto un finanziamento regionale di € 119.000,00.
- 2) La realizzazione della Pista ciclabile in Via Gravette è stata prevista nel programma triennale 2017-2019 per l'anno 2018 con finanziamento da contributo regionale;
- 3) La realizzazione della sistemazione dell'area di sosta di Viale della Rimembranza è stata prevista nel programma triennale 2017-2019 per l'anno 2018 in parte con finanziamento regionale.

....

Missione: 11 Soccorso civile

Programma: 1 Sistema di protezione civile

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Potenziamento dell'attività del Nucleo di Protezione Civile promuovendo corsi di formazione appositi ossia eseguendo simulazioni ed esercitazioni nel territorio comunale e provvedendo all'acquisto della strumentazione necessaria, ossia torre faro carrellata e dispositivi di protezione indiv.
- 2) Adeguare l'attuale piano di protezione civile sia per le migliorie attuate nel territorio comunale con la realizzazione delle casse di espansione sia per integrare il piano con i dati rilevati nel corso del recente studio di microzonazione sismica agli atti dell'ufficio urbanistica.

Responsabile gestionale: Contessotto Maria

1) Con determinazione n. 677 del 30.12.2016 si impegnava a favore dell'Associazione nazionale Alpini sez. di Conegliano la somma di € 9.000,00 per il servizio di Protezione Civile in caso di emergenza pubblica per il triennio 2016-2017-2018 così come definito dalla convenzione del 23.03.2016, durante l'anno 2017 si sono pertanto eseguite numerose esercitazioni organizzate dall'ANA di Conegliano in diverse zone del Veneto e a febbraio anche a Sernaglia nel piazzale davanti al Magazzino Comunale con il montaggio e smontaggio tende, sono stati inoltre impegnati anche dei volontari sia nelle attività esercitative che nelle situazioni di emergenza.

2) Con determinazione n. 290 del 22.06.2016 si provvedeva all'incarico per l'aggiornamento tematico e strutturale del Piano di Protezione Civile conformemente alle più recenti normative Nazionali e Regionali in materia, che tenga conto delle nuove casse di espansione realizzate a monte dell'abitato Sernagliese (rischio idraulico) e dello studio di micro-zonazione sismica eseguito su tutto il territorio (rischio sismico), all'ing. Maurizio Girola con sede in Via Piave, 23 – 32030 Vas (BL) –

L'ufficio si è occupato di reperire dati e compilare successivamente schede in funzione e supporto all'incarico professionale affidato, in merito a:

- 1) Elenco disabili 2017;
- 2) Elenco mezzi 2017;
- 3) Strutture tattiche e sensibili – Allevamenti 2017 e Strutture tattiche e sensibili – discariche 2017 e relazione sul bacino di laminazione per certificare il cambiamento dello stato idraulico – (dott. Rusconi).

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili.

Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Provvedere alla concessione di contributi per la frequenza di servizi per minori di 3 anni (asilo nido, nido famiglia e centro infanzia)

Responsabile gestionale: Cristina Marangon

E' stato concesso anche per l'anno 2017 il contributo economico stabilito a favore dei nuclei familiari residenti nel Comune di Sernaglia della Battaglia, nei quali siano presenti figli di età inferiore ai tre anni, frequentanti i servizi destinati a minori in età prescolare; ne hanno beneficiato n. 5 famiglie per un'assegnazione complessiva di € 3.235,00.

Nel corso del 2017 è stato, altresì, avviato un intervento di educativa domiciliare a favore di un minore disabile in età prescolare, per il quale è stata sostenuta una spesa complessiva di € 2.470,86.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 2 Interventi per la disabilità

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Obiettivi operativi DUP:

Proseguimento e sostegno tutti i servizi intesi a migliorare l'ambiente sociale e la salute fisica degli utenti con particolare riguardo ai servizi di:

1. telesoccorso –telecontrollo;
2. assistenza domiciliare;
3. assistenza domiciliare integrata, in collaborazione con il personale dell' ULSS n. 7;
4. consegna dei pasti caldi a domicilio;
5. svolgimento a persone bisognose di piccoli servizi quotidiani (es. trasporti per visite e esami diagnostici), attraverso la collaborazione di lavoratori socialmente utili,

Si provvederà al versamento all' Ulss della quota associativa annuale, della quota per l'assistenza scolastica a portatori di handicap e per il trasporto dei disabili all'Istituto "La Nostra Famiglia" e al sostegno economico a favore di nuclei familiari disagiati attraverso l'erogazione di contributi "una tantum", finalizzati a superare situazioni di momentanea difficoltà.

Responsabile gestionale: Cristina Marangon

L'impegno dell'Amministrazione verso il "mondo" dei servizi sociali è retto dal convincimento che l'ambiente sociale e la salute fisica, considerati nel loro complesso, svolgano un ruolo significativo nel conseguimento del benessere della persona.

In questo senso e nello spirito della "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" (L. 328/2000) sono stati assicurati con continuità alcuni servizi, di seguito specificati, già da tempo attivi i quali, oltre ad aver riscosso un positivo gradimento dall'utenza, hanno altresì prodotto un soddisfacente ritorno in termini di maggior sollievo ai disagi familiari e di recupero fisico dell'utente:

- assistenza domiciliare, fornita nell'anno 2017 a n. 2 persone disabili per un totale di circa 4 ore settimanali;
- assistenza domiciliare integrata, in collaborazione con il personale dell'U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana;
- servizio di trasporto sociale, di cui nell'anno 2017 hanno usufruito n. 3 persone con disabilità.

Si è provveduto al versamento all'Azienda ULSS della quota indistinta e di quella prevista per l'assistenza scolastica a portatori d'handicap e per il trasporto dei disabili all'Istituto "La Nostra Famiglia" di Conegliano, per un importo complessivo di € 154.930,52.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 3 Interventi per gli anziani

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Proseguimento e sostegno tutti i servizi intesi a migliorare l'ambiente sociale e la salute fisica degli utenti con particolare riguardo ai servizi di:
 1. telesoccorso –telecontrollo;
 2. assistenza domiciliare;
 3. assistenza domiciliare integrata, in collaborazione con il personale dell' ULSS n. 7;
 4. consegna dei pasti caldi a domicilio;
 5. svolgimento a persone bisognose di piccoli servizi quotidiani (es. trasporti per visite e esami diagnostici), attraverso la collaborazione di lavoratori socialmente utili,

Si provvederà al versamento all' Ulss della quota associativa annuale, della quota per l'assistenza scolastica a portatori di handicap e per il trasporto dei disabili all'Istituto "La Nostra Famiglia" e al sostegno economico a favore di nuclei familiari disagiati attraverso l'erogazione di contributi "una tantum", finalizzati a superare situazioni di momentanea difficoltà.

Responsabile gestionale: Cristina Marangon

L'impegno dell'Amministrazione verso il "mondo" dei servizi sociali è retto dal convincimento che l'ambiente sociale e la salute fisica, considerati nel loro complesso, svolgano un ruolo significativo nel conseguimento del benessere della persona.

In questo senso e nello spirito della "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" (L. 328/2000) sono stati assicurati con continuità alcuni servizi, di seguito specificati, già da tempo attivi i quali, oltre ad aver riscosso un positivo gradimento dall'utenza, hanno altresì prodotto un soddisfacente ritorno in termini di maggior sollievo ai disagi familiari e di recupero fisico dell'utente:

- servizio di telecontrollo-telesoccorso, usufruito nell'anno 2017 da n. 35 persone anziane.
- assistenza domiciliare, fornita nell'anno 2017 a n. 23 persone anziane per un totale di circa 40 ore settimanali;
- assistenza domiciliare integrata, in collaborazione con il personale dell'U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana;
- servizio pasti caldi a domicilio, di cui nell'anno 2017 hanno usufruito n. 18 anziani.

L'ufficio servizi sociali si è inoltre avvalso di n. 2 lavoratori socialmente utili, la cui presenza ha permesso di offrire a persone bisognose piccoli servizi quotidiani (trasporti per visite o esami diagnostici, consegna pasti caldi a domicilio, ritiro ricette dal medico, ecc). Nell'anno 2017 hanno usufruito del servizio di trasporto n. 12 persone anziane.

Per favorire la socializzazione degli anziani, l'Amministrazione ha provveduto ad organizzare anche quest'anno i soggiorni climatici per gli anziani, al mare in località Rimini e in montagna in località Fiera di Primiero.

All'iniziativa hanno aderito n. 59 anziani, così suddivisi: n. 49 al soggiorno marino di Rimini e n. 10 al soggiorno montano di Fiera di Primiero. Ai cittadini residenti il Comune ha riconosciuto un contributo per le spese alberghiere, per un importo complessivo di € 1.560,00, mentre per il trasporto, a totale carico del Comune, la spesa è stata pari a € 1.980,00.

Nella fase di svolgimento dei soggiorni l'Ufficio Servizi Sociali ha provveduto ad effettuare delle verifiche in merito ai servizi erogati dagli albergatori ed alla buona riuscita dell'iniziativa. Una verifica sul buon andamento dei soggiorni è stata effettuata anche al rientro dalle località di soggiorno, attraverso la somministrazione di un questionario ai partecipanti.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Proseguimento e sostegno tutti i servizi intesi a migliorare l'ambiente sociale e la salute fisica degli utenti con particolare riguardo ai servizi di:
 1. telesoccorso –telecontrollo;
 2. assistenza domiciliare;
 3. assistenza domiciliare integrata, in collaborazione con il personale dell' ULSS n. 7;
 4. consegna dei pasti caldi a domicilio;
 5. svolgimento a persone bisognose di piccoli servizi quotidiani (es. trasporti per visite e esami diagnostici), attraverso la collaborazione di lavoratori socialmente utili,

Si provvederà al versamento all' Ulss della quota associativa annuale, della quota per l'assistenza scolastica a portatori di handicap e per il trasporto dei disabili all'Istituto "La Nostra Famiglia" e al sostegno economico a favore di nuclei familiari disagiati attraverso l'erogazione di contributi "una tantum", finalizzati a superare situazioni di momentanea difficoltà.

Responsabile gestionale: Cristina Marangon

L'impegno dell'Amministrazione verso il "mondo" dei servizi sociali è retto dal convincimento che l'ambiente sociale e la salute fisica, considerati nel loro complesso, svolgano un ruolo significativo nel conseguimento del benessere della persona.

In questo senso e nello spirito della "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" (L. 328/2000) sono stati assicurati con continuità alcuni servizi, di seguito specificati, già da tempo attivi i quali, oltre ad aver riscosso un positivo gradimento dall'utenza, hanno altresì prodotto un soddisfacente ritorno in termini di maggior sollievo ai disagi familiari e di recupero fisico dell'utente:

- assistenza domiciliare, fornita nell'anno 2017 ad un nucleo familiare disagiato per un totale di circa 4 ore settimanali;
- assistenza domiciliare integrata, in collaborazione con il personale dell'U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana;
- servizio di trasporto sociale, di cui hanno usufruito n. 6 persone adulte o famiglie in difficoltà personale.

Nel corso del 2017 l'amministrazione Comunale è, altresì, intervenuta economicamente a sostegno di due diversi nuclei familiari, che, per motivi diversi, si sono trovati ad affrontare una difficile situazione economica attraverso l'erogazione di contributi economici per un importo complessivo di € 950,00.

Inoltre è stato avviato, in collaborazione con i servizi specialistici dell'ULSS, un intervento di appoggio pomeridiano extrafamiliare a favore di due minori con una situazione familiare difficoltosa, per il quale è stata sostenuta una spesa complessiva di € 1.540,00.

.Nel corso del 2017 l'amministrazione Comunale è, infine, intervenuta economicamente a supporto delle spese funerarie di una persona senza fissa dimora e priva di una rete familiare per un importo complessivo pari a € 1.000,00.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 5 Interventi per le famiglie

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Obiettivi operativi DUP:

1) Verranno promosse, in collaborazione con l'azienda Ulss n. 7, serate informative e azioni mirate rivolte ai ragazzi su tematiche di carattere medico-preventivo sulle tossicodipendenze, sul valore della vita e sui problemi legali alla disabilità

Referente gestionale: Cristina Marangon

E' stato contattato il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda ULSS per valutare la possibilità di organizzare una serata informativa relativa alla vaccinazione in età pediatrica.

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Programma: 2 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Dgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Obiettivi operativi DUP:

1) Gestione delle domande delle Associazioni relative all'utilizzo di manufatti temporanei su suolo pubblico o privato in occasione di festeggiamenti con rilascio di nulla osta, con le seguenti modalità/finalità:

- Semplificazione dei procedimenti concernenti il corretto svolgimento di ogni pubblica manifestazione nel rispetto delle prescrizioni tecniche imposte dal Regolamento;
- Conferma del rispetto delle condizioni di sicurezza e tecniche nell'utilizzo delle strutture temporanee da parte delle Associazioni.

2) Istruttoria domande e rilascio autorizzazione spettacoli viaggianti e sfilate carri allegorici, con le seguenti modalità/finalità

- Verifica dei requisiti personali, tecnici e logistici finalizzati al posizionamento degli spettacoli viaggianti, nel rispetto delle norme sulla sicurezza pubblica;
- Verifica della documentazione attestante l'idoneità dei carri allegorici

Responsabile gestionale: Renata Sossai

1) Nel corso dell'anno 2017 sono state poste all'attenzione della Giunta Comunale e quindi esaminate dagli uffici comunali competenti al fine che fosse assicurato in particolar modo il rispetto delle condizioni di sicurezza e tecniche nell'utilizzo delle strutture temporanee:

- n. 17 pratiche presentate da varie Associazioni per eventi aperti al pubblico;
- n. 7 pratiche per eventi privati con utilizzo di strutture temporanee.

2) Sono state rilasciate 23 licenze temporanee – (estensione validità licenza di spettacoli viaggianti) – e l'autorizzazione alla sfilata carri allegorici in occasione dei festeggiamenti di San Valentino, previa verifica dei requisiti previsti dalle normative di settore.

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma: 3 Sostegno all'occupazione

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Verificare la possibilità di accedere e cofinanziamenti per aiutare i disoccupati privi di ammortizzatori sociali.

Responsabile gestionale: Cristina Marangon

Nel corso dell'anno la Regione Veneto ha finanziato un progetto che prevedeva l'utilizzo di disoccupati privi di ammortizzatori sociali. Al fine di accedere a queste risorse, il Comune di Sernaglia della Battaglia ha aderito ad un progetto denominato "20 di cambiamento", promosso da più Amministrazioni dell'ambito territoriale dell'ULSS 2 –Distretto di Pieve di Soligo, che ha ottenuto l'approvazione della Regione Veneto e permesso l'inserimento di una persona disoccupata in attività attinenti la cura e la pulizia dell'ambiente e del decoro urbano.

Il Comune di Sernaglia della Battaglia ha partecipato all'iniziativa, finanziando una quota parte pari a € 1.750,00.

COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA

INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNUALE 2017

(D.P.C.M. del 22-09-2014)

Indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2017:	-6,11
Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza: euro	994.579,83

Tale indicatore rappresenta un parametro di efficienza dell'azione organizzativa.

L'indice si chiude con un risultato positivo ossia mediamente il pagamento viene effettuato con 6,11 giorni di anticipo rispetto alla scadenza